



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ROSINA SALVO"- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
sito internet www.rosinasalvo.edu.it

*Liceo Statale "Rosina Salvo"
Via Marinella, 1-91100 Trapani
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
Codice Meccanografico:TPPM03101L*

*Liceo Artistico Statale "M.Buonarroti"
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
Codice Meccanografico:TPSL03101C*

ESAMI DI STATO 2022-23

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe **5^a sez. A**

indirizzo **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA realizzata durante l'anno scolastico 2022/2023

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è pubblicata sul sito della scuola all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(in allegato: copia del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, le relazioni didattiche a consuntivo comprendenti i contenuti delle singole discipline, le griglie di valutazione)

TRAPANI , 03/05/2023

*Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Giuseppina Messina)*

Indice

1.	Presentazione dell'indirizzo e quadro orario	pag. 03
2.	Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe	pag. 04
3.	Profilo ed evoluzione storica della classe	pag. 05
4.	Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)	pag. 06
5.	Colloquio	pag. 07
6.	Nodi concettuali interdisciplinari (O. M. 45/2023, art. 22, c. 5)	pag. 08
7.	Educazione Civica	pag. 08
8.	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 10
9.	CLIL	pag. 11
10.	Criteri e strumenti di valutazione	pag. 12
11.	Curriculum dello studente	pag. 12
12.	Prove di preparazione all'esame	pag. 13

Allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi
- Griglia di valutazione nazionale del colloquio All. 3 in ventesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7
- Relazione PCTO All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazione a consuntivo e programma svolto italiano All. 11
- Relazione a consuntivo e programma svolto storia All. 12
- Relazione a consuntivo e programma svolto scienze umane All. 13
- Relazione a consuntivo e programma svolto filosofia All. 14
- Relazione a consuntivo e programma svolto latino All. 15
- Relazione a consuntivo e programma svolto matematica All. 16
- Relazione a consuntivo e programma svolto fisica All. 17
- Relazione a consuntivo e programma svolto scienze naturali All. 18
- Relazione a consuntivo e programma svolto inglese All. 19
- Relazione a consuntivo e programma svolto storia dell'arte All. 20
- Relazione a consuntivo e programma svolto scienze motorie All. 21
- Relazione a consuntivo e programma svolto religione All. 22

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia ** Con informatica al primo biennio. *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe

Composizione del consiglio di classe

Materia	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Sanclemente Maria	
Lingua e cultura latina	Novara Rosanna	
Lingua e cultura straniera INGLESE	Grignano Mariapia	
Storia	Sanclemente Maria	
Filosofia	Montera Emiliana	
Scienze Umane	Balò Francesco	
Matematica	Monaco Loredana	
Fisica	Monaco Loredana	
Scienze naturali	Spada Antonella	
Storia dell'arte	Scalisi Maria Francesca	
Scienze motorie e sportive	Pantaleo Maria	
Religione cattolica o Attività alternative	Terzi Laura	

Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Sanclemente Maria	Sanclemente Maria	Sanclemente Maria
Lingua e cultura latina	Novara Rosanna	Novara Rosanna	Novara Rosanna
Lingua e cultura straniera INGLESE	D'Angelo Valentina	Grignano Mariapia	Grignano Maripia
Storia	Sanclemente Maria	Sanclemente Maria	Sanclemente Maria
Filosofia	Montera Emiliana	Montera Emiliana	Montera Emiliana
Scienze Umane	Balò Francesco	Balò Francesco	Balò Francesco

Matematica	Monaco Loredana	Monaco Loredana	Monaco Loredana
Fisica	Monaco Loredana	Monaco Loredana	Monaco Loredana
Scienze naturali	Spada Antonella	Spada Antonella	Spada Antonella
Storia dell'arte	Scalisi Maria Francesca	Scalisi maria Francesca	Scalisi Maria Francesca
Scienze motorie e sportive	Montalbano Pietro	Pantaleo Maria	Pantaleo Maria
Religione cattolica o Attività alternative	Arrigo Girolamo	Terzi Laura	Terzi Laura

3. Profilo ed evoluzione storica della classe

La classe 5[^] A, alla fine del triennio, risulta composta da 20 studentesse tutte provenienti dal precedente anno scolastico.

All'interno del gruppo classe è presente un'alunna che segue un piano didattico personalizzato.

La classe, pur frazionata in tre macro sotto-gruppi, ha costituito nel corso del triennio un insieme quasi sempre solidale.

L'attività didattica è stata, nel corso degli anni, in linea di massima lineare nonostante alcune sporadiche problematiche incontrate da parte di pochi alunni nel sostenere un ritmo di lavoro appropriato.

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato di essere un gruppo sufficientemente coeso, in cui la maggior parte ha mostrato interesse, motivazione e partecipazione allo studio.

La maggioranza dei docenti ha ripetutamente evidenziato un buon coinvolgimento, una adeguata propensione al rispetto delle consegne e adeguata motivazione.

Poche sono le alunne che non hanno raggiunto, in questa fase del percorso scolastico, un senso di responsabilità e consapevolezza nell'ottica dell'esame finale, al contrario si evince un diffuso atteggiamento di completa autonomia nella gestione dell'organizzazione dello studio individuale e nello sviluppo delle capacità critiche.

Se è vero che lo studio, inteso kantianamente, dovrebbe condurre l'allievo ad "essere maggiorenne" e pensare con la propria testa in autonomia e responsabilità, allora si può affermare che solo una parte della classe ha acquisito questa fondamentale e indispensabile competenza, mentre la maggioranza delle allieve, pur mantenendo una forte costanza nello studio e nel rispetto delle consegne, non si è distinta per capacità rielaborative.

L'azione dei docenti nel triennio si è diretta verso due prospettive:

la prima, volta a contenere eventuali insuccessi di alcuni studenti, cercando di potenziarne le capacità; la seconda, protesa a instaurare un clima sereno in classe, affinché tutti potessero emergere e mettere pienamente a frutto gli sforzi compiuti nelle dinamiche di

apprendimento.

La lezione frontale, preferita da tutti i docenti per la presentazione e contestualizzazione di argomenti nuovi, è stata affiancata da quella operativa, da momenti di dibattito e di confronto sui temi svolti, da attività laboratoriali e da un plurilaterale uso di mediatori didattici.

All'interno del gruppo classe, in generale, si è evidenziata, nel primo quadrimestre, una propensione alle attività didattiche sommariamente adeguata.

Anche nel secondo quadrimestre l'impegno e la partecipazione della più parte delle studentesse si sono mantenuti regolari.

Emerge pertanto che solamente una parte esigua delle allieve ha mostrato interesse ed impegno irregolari ed un comportamento non totalmente responsabile, che non ha permesso il raggiungimento di una preparazione globalmente adeguata.

Rispetto ai piani di lavoro presentati ad inizio d'anno, i docenti si dichiarano approssimativamente in linea con quanto previsto.

La partecipazione alle lezioni è stata sempre regolare ad eccezione di pochi casi di alunne con frequenza irregolare e con un numero molto elevato di assenze.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati, come previsti, due incontri scuola-famiglia. Qualche genitore ha incontrato i docenti durante l'ora di ricevimento settimanale.

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

All'interno della classe è presente una studentessa in possesso della certificazione DSA, per cui il CDC ha adottato strumenti dispensativi e compensativi quali tempi più lunghi o riduzione del numero dei quesiti per lo svolgimento delle verifiche scritte e uso di mappe concettuali per le verifiche di tipo orale come previsto dalla normativa L. 8 Ottobre 2010 n. 170.

4. Percorso formativo

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - visite - convegni- viaggi- concorsi -esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI Sostegno e potenziamento, sportello didattico , laboratori, tutoraggio))

CONTENUTI

La scelta dei contenuti ha tenuto conto di:

1. significatività e valori che intrinsecamente custodiscono;
2. deliberazioni in seno ai Dipartimenti;
3. realtà della classe;
4. modularità e pluridisciplinarietà.

METODI E STRATEGIE

Il Consiglio di Classe ha individuato metodologie di insegnamento, comuni a tutti i docenti, in modo da orientare univocamente le modalità di apprendimento degli alunni e,

nello stesso tempo, in maniera tale da dare un taglio ed uno stile di insegnamento che stimoli in maniera assolutamente originale la crescita cognitiva dei discenti.

Il metodo di insegnamento d'elezione scelto dal C.d.C. in sintonia con quanto stabilito nel P.T.O.F. è stato la lezione frontale/interattiva in quanto

- il monologo espositivo-argomentativo (lezione frontale) permette al docente di presentare i contenuti all'interno di un quadro concettuale originale;
- l'interazione riconosce centralità al testo o all'esperimento, favorisce la problematizzazione, permette ad ogni alunno di scoprire le proprie potenzialità, esprimere la propria personalità, imparare a confrontarsi con gli altri.

Strumenti

Sono stati individuati i seguenti strumenti per indirizzare il dialogo educativo: manuale classico, eserciziaro, dizionario, enciclopedia, riviste specializzate, laboratori linguistico e multimediale, nuovi supporti didattico-tecnologici.

Attività di recupero e di approfondimento

- pause didattiche (prevedendo anche strategie di tutoring).
- task force
- attività di approfondimento a partecipazione individuale

Attività a supporto della didattica (Convegni, conferenze, incontri, uscite didattiche, viaggi di istruzione)

- Open Day Universitario di Palermo "Fiera del Mediterraneo" (15/11/2022)
- Celebrazione Giornata Mondiale contro l'AIDS (1/12/22)
- Spettacolo musicale "Vi racconto il Festival" (7/12/2022)
- Proiezione del film "La stranezza" (13/12/22)
- Open Day Polo Universitario di Palermo (8/02/2023)
- Incontro con i responsabili dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (13/03/2023)
- Incontro di orientamento in istruzione e lavoro : informazioni sulle possibilità di studio e di carriera nelle Forze Armate e Polizia (14/02/2023)
- Visita Guidata al museo S.Rocco e/o all'Archivio Diocesano (23/03/2023)
- Open Day Polo Territoriale Universitario di Trapani 2023 (28/03/2023)

5. COLLOQUIO

Ai sensi dell' art. 22, comma 2 e 3 dell'O.M. 45 del 09/03/2023, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate

dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

6. Nodi concettuali interdisciplinari (O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi pluridisciplinari:

Nodi concettuali	Discipline coinvolte afferenti al nucleo tematico trasversale
Rapporto Uomo - Natura	Filosofia, Scienze Umane, Scienze Naturali, Italiano, Inglese e Scienze Motorie
Cittadinanza e Diritti	Sc. Umane, ed. Civica, Inglese, scienze motorie
Il Tempo	Filosofia, Sc. Umane, Italiano, Sc. Motorie, Inglese
La famiglia	Sc. Umane, Italiano, Inglese
La Città	Sc. Umane, Inglese, Italiano, ed. Civica, Sc. Naturali
La modernità	Sc. Umane, Filosofia, Italiano, Inglese, ed. Civica
La comunicazione	Sc. Umane, Italiano, Inglese, Sc. Naturali
Scienza e tecnica	Filosofia, Sc. Umane, Sc. Naturali, Sc. Motorie
Inclusività	Sc. Umane, Sc. Motorie, ed. Civica
La libertà, le libertà	Filosofia, Sc. Umane, Italiano, Sc. Motorie, ed. Civica, Inglese

7. EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20 agosto 2019, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento è stato affidato, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, ai docenti abilitati all' insegnamento delle discipline

giuridiche ed economiche, ed è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
TEMATICA	COMPETENZA	TEMATICA	COMPETENZA
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Ordinamento giuridico dello Stato italiano Organizzazioni internazionali e Unione Europea	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato italiano e il principio di sussidiarietà. Conoscere la storia delle principali istituzioni dell'UE delle Nazioni Unite e Agenda 2030
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI E NUMERO DI ORE (18)	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI E NUMERO DI ORE (15)
SCIENZE UMANE	Diritti delle donne e dei bambini (3 ore)	SCIENZE UMANE	Obiettivo 16 agenda 2030. (5 ore)
RELIGIONE	L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo (2 ore)	FILOSOFIA	Obiettivo 16 agenda 2030. (4 ore)
FILOSOFIA	Articolo 3 della Costituzione. (2 ore)	SCIENZE NATURALI	Obiettivo 13 agenda 2030. (2 ore)
ARTE	Diritti umani nell'arte. (2 ore)	STORIA	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione. Le organizzazioni internazionali. (4 ore)
INGLESE	Diritto di voto degli afro-americani. (3 ore)		
ITALIANO	Il concetto di razza. (3 ore)		
SCIENZE MOTORIE	Diritti delle donne nello sport.(3 ore)		
TEMPI		TEMPI	
Orientativamente dal giorno 8 di Dicembre all'inizio delle vacanze natalizie.		Orientativamente durante la settimana che precede le vacanze pasquali.	

8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Con l'approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l'ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge indicava in 200 il numero minimo di ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro nei Licei, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i licei è stato ridotto a 90. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa. I PCTO, rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Inoltre, i PCTO, tendono a creare esperienze formative che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza: "Imparo facendo".

Ed è proprio su questa linea che sono stati organizzati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ricordiamo i percorsi principali: "Pedagogia e Imprenditoria" in collaborazione con FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e la "Certificazione Eipass" (7 moduli), "Piccoli educatori crescono con Consorzio Solidalia". Sono stati realizzati anche dei PCTO individualizzati di danza e musica. Tutti gli alunni hanno completato le ore 90 di PCTO e diversi studenti hanno raggiunto le 120 ore.

TITOLO DEL PROGETTO PCTO	DESCRIZIONE
<p><i>PEDAGOGIA E IMPRENDITORIA</i></p> <p>FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)</p>	<p>L'organizzazione di cicli seminari, si sono svolti su piattaforma multimediale ed hanno visto coinvolti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rosina Salvo" di Trapani. In particolare, sono state affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proposizione di storie di vita reali sull'immigrazione e sui viaggi della disperazione; • la lingua come abbattimento delle barriere; • riflessione meta-pedagogica e meta-linguistica in merito ai temi dell'inclusione e dell'integrazione; • riproposizione delle attività svolte al CPIA, per far conoscere questa realtà scolastica presente nel contesto trapanese che organizza corsi di alfabetizzazione e di inserimento scolastico e che è molto frequentata da studenti migranti.

<p><i>EIPASS- PATENTE EUROPEA</i></p> <p>(Didasko)</p>	<p>EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. La certificazione EIPASS 7 Moduli, attesta in modo oggettivo, il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF).</p>
<p><i>“CAG- PICCOLI EDUCATORI CRESCONO- PROGETTO TUTORING E PEER EDUCATION”.</i></p>	<p>Il progetto organizzato dal Consorzio Solidalia ha previsto il servizio del Doposcuola. I centri del Doposcuola sono stati attivati nei Comuni di Trapani, Valderice, Erice, Paceco, San Vito Lo Capo, Custonaci. L'esperienza dei “doposcuola” o “spazio-compiti” costituisce un valido contesto di attivazione in grado di salvaguardare e consolidare gli aspetti precipui dell'alternanza secondo le finalità assegnate dalla legislazione scolastica vigente. Tra le finalità del progetto: sperimentare ed acquisire una competenza circa la socializzazione, la convivenza e la cittadinanza attiva nell'ottica del servizio alla persona, dell'inclusione sociale, anche come contributo per l'orientamento di vita, di scelta accademica e di profilo professionale.</p>
<p>PRIMA PAGINA TP</p>	<p>Alcuni studenti, hanno partecipato al “Laboratorio di giornalismo”, in collaborazione con il giornale on line Primapagina.it. Diversi sono stati gli incontri con giornalisti esperti, e gli studenti, a livello pratico e operativo, hanno pubblicato diversi articoli on line per la testata giornalistica Prima pagina TP.</p>

9. CLIL

PROGRAMMAZIONE CLIL

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

TITOLO DELL' UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO: Übermensch di Nietzsche

CLASSE: V A

NUMERO DI ALUNNI: 20

LINGUA: Inglese

DISCIPLINA O DISCIPLINE: Filosofia

DOCENTE: Montera Emiliana

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE: Inglese

EVENTUALI ALTRI DOCENTI COINVOLTI: Grignano Mariapia

DURATA/TEMPI: secondo quadrimestre

NUMERO ORE: 4

OBIETTIVI DISCIPLINARI-OBIETTIVI LINGUISTICI:

COMPETENZE:

CONTENUTI:

METODOLOGIA: Brainstorming, approccio multimediale, cooperative learning, uso di immagini, diagrammi, uso di parole chiave, apprendimento cooperativo.

TIPOLOGIA DI LEZIONE: frontale

RISORSE-MATERIALI E SUSSIDI: Testi, immagini, video, riviste, libri ,mappe, schede.

MODELLO OPERATIVO: insegnamento gestito dal docente di disciplina, insegnamento gestito dal

docente di lingua, scambio docenti, insegnamento in co-presenza..)

ATTIVITA':

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA: verifica delle conoscenze (lessico e strutture) e delle abilità

(funzioni della lingua) acquisite da ciascuno alunno tramite test.

VALUTAZIONE

10.Criteri e strumenti di valutazione:

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: (si vedano allegati)

griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, della seconda prova, del colloquio; griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; criteri per l'attribuzione del credito scolastico; tabella del credito scolastico.

Criteri di valutazione delle prove d'esame: griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, griglia di valutazione della seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio (all. n. 1A, 1B, 1C, 2, 3)

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio: Criteri e tabella di attribuzione del credito (all. n. 4, 5)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Voto di comportamento e tassonomie: griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; (all. n. 6, 7)

11.Curriculum dello studente

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'Esame di Stato.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

12. Prove di preparazione all'esame

(elencare le simulazioni svolte, modalità e tempi di attuazione, risultati ottenuti)

In relazione alle prove scritte dell'Esame di Stato, gli alunni si sono esercitati nelle diverse tipologie oggetto della prima e della seconda prova.

Prima prova scritta

Tipologia: analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione di carattere positivo - argomentativo su tematiche di attualità.

Numero di simulazioni somministrate: 2

Effettuate in data: 17/04/2023 e 4/5/2023

Tempi di attuazione: 6 ore.

Gli allievi durante tutto l'anno scolastico sono stati informati e preparati ad affrontare le nuove tipologie d'esame

I risultati emersi, nel complesso, si stagliano su tre livelli; insufficiente, sufficiente, e più che sufficiente.

Seconda prova scritta

Quesito a risposta aperta nella disciplina Scienze umane; il testo, sul modello ministeriale, si suddivide in due parti, una delle quali propone un testo di argomento socio-pedagogico da comprendere, argomentare e criticare e un'altra in cui lo studente deve scegliere di svolgere due quesiti tra i quattro proposti. Anche questa seconda parte è rivolta a tematiche e problematiche di ambito umanistico e sociale trattate nel corso dell'anno scolastico.

Numero di simulazioni somministrate: 2

Effettuate in data: 21/04/2023 e 08/05/2023

Tempi di attuazione: 6 ore.

Le simulazioni hanno coinvolto le seguenti discipline:

Scienze umane (pedagogia, sociologia, antropologia).

Simulazione colloquio d'esame

Sono previste per le date del 30 e 31/ 05 due simulazioni del colloquio dell'esame di maturità. A tal fine la commissione esaminatrice si riunirà per simulare la suddetta prova su un campione di studenti della classe, mentre la restante parte parteciperà in veste osservatrice.

TRAPANI , 03/05/2023

Seguono allegati

- Allegato relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Griglie di valutazione
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia A – ANALISI DEL TESTO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 2										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 3										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A									
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI

INDICATORE 1								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>			<i>Livello avanzato</i>	
INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1									
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 2									
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 3									
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B									
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI

INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 2										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 3										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C									
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI

INDICATORE 1								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10

ALLEGATO N. 2
ESAMI DI STATO 2022/23
IISS "Rosina Salvo"- Trapani

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO

Criteri	Indicatori	Punti	totale
Conoscere			
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Preciso, esauriente ed approfondito.	7	
	Preciso ed esauriente.	5-6	
	Abbastanza completo.	4	
	Completo, ma talvolta impreciso.	2-3	
	Limitato ed impreciso.	1	
Comprendere			
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completo.	5	
	Essenziale.	4	
	Parziale.	3	
	Lacunoso.	2	
	Limitato e impreciso.	1	
Interpretare			
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completo ed articolato.	4	
	Completo e coerente.	3	
	Frammentario.	2	
	Limitato e impreciso.	1	
Argomentare			
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiaro, corretto, con buone proprietà linguistiche, collegamenti disciplinari e capacità critiche.	4	
	Chiaro e corretto, con buone proprietà linguistiche e collegamenti disciplinari.	3	
	Chiaro e corretto con sufficienti proprietà linguistiche .	2	
	Confuso e/o con improprietà linguistiche.	1	

Punteggio totale _____ /20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

AII. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(a. s. 2022/2023) CLASSI V

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

- ➔ Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ➔ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- ➔ I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Collegio dei docenti stabilisce il seguente criterio per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo in presenza e a distanza;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. partecipazione attiva e responsabile ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (pcto);
8. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

AII. 5 TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

INDICATORI						
DESCRITTORI	<i>Atteggiamenti nei confronti del dialogo educativo</i>	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
		Conoscenze	Competenze	Abilità		
	Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2-3
	Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
	Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
	Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche che e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
	Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
	Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8

	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottime	9
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	Descrittori
10	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
9	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
8	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
7	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
6	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
5	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Con l'approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l'ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge indicava in 200 il numero minimo di ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro nei Licei, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i licei è stato ridotto a 90. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa. I PCTO, rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Inoltre, i PCTO, tendono a creare esperienze formative che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza: "Imparo facendo".

Ed è proprio su questa linea che sono stati organizzati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ricordiamo i percorsi principali: "Pedagogia e Imprenditoria" in collaborazione con FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e la "Certificazione Eipass" (7 moduli), "Piccoli educatori crescono con Consorzio Solidalia". Sono stati realizzati anche dei PCTO individualizzati di danza e musica. Tutti gli alunni hanno completato le ore 90 di PCTO e diversi studenti hanno raggiunto le 120 ore.

TITOLO DEL PROGETTO PCTO	DESCRIZIONE
<i>PEDAGOGIA E IMPRENDITORIA</i> FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)	L'organizzazione di cicli seminari, si sono svolti su piattaforma multimediale ed hanno visto coinvolti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rosina Salvo" di Trapani. In particolare, sono state affrontate le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none">• proposizione di storie di vita reali sull'immigrazione e sui viaggi della disperazione;• la lingua come abbattimento delle barriere;• riflessione meta-pedagogica e meta-linguistica in merito ai temi dell'inclusione e dell'integrazione;• riproposizione delle attività svolte al CPIA, per far conoscere questa realtà scolastica presente nel contesto trapanese che organizza corsi di alfabetizzazione e di inserimento scolastico e che è molto frequentata da studenti migranti.

<p><i>EIPASS- PATENTE EUROPEA</i></p> <p>(Didasko)</p>	<p>EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. La certificazione EIPASS 7 Moduli, attesta in modo oggettivo, il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF).</p>
<p><i>“CAG- PICCOLI EDUCATORI CRESCONO- PROGETTO TUTORING E PEER EDUCATION”.</i></p>	<p>Il progetto organizzato dal Consorzio Solidalia ha previsto il servizio del Doposcuola. I centri del Doposcuola sono stati attivati nei Comuni di Trapani, Valderice, Erice, Paceco, San Vito Lo Capo, Custonaci. L'esperienza dei “doposcuola” o “spazio-compiti” costituisce un valido contesto di attivazione in grado di salvaguardare e consolidare gli aspetti precipui dell'alternanza secondo le finalità assegnate dalla legislazione scolastica vigente. Tra le finalità del progetto: sperimentare ed acquisire una competenza circa la socializzazione, la convivenza e la cittadinanza attiva nell'ottica del servizio alla persona, dell'inclusione sociale, anche come contributo per l'orientamento di vita, di scelta accademica e di profilo professionale.</p>
<p>PRIMA PAGINA TP</p>	<p>Alcuni studenti, hanno partecipato al “Laboratorio di giornalismo”, in collaborazione con il giornale on line Primapagina.it. Diversi sono stati gli incontri con giornalisti esperti, e gli studenti, a livello pratico e operativo, hanno pubblicato diversi articoli on line per la testata giornalistica Prima pagina tp.</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

5 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, da *Alcyone*, *La sabbia del tempo*.

Come (1) scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio,

il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse

per l'appressar dell'umido equinozio (2)

che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano

era (3), clessidra il cor mio palpitante,

l'ombra crescente d'ogni stelo vano

quasi ombra d'ago in tacito quadrante (4).

1 *Come*: mentre.

2 *Umido equinozio*: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali.

3 *Urna ...era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario.

4 *Ago in tacito quadrante*: il quadrante solare, non essendo mosso da meccanismo e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito *tacito*.

Questa breve poesia fa parte della raccolta *Alcyone*, pubblicata da Gabriele D'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sulle rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è appunto *La sabbia del tempo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.
- 2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale che da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il "tempo"?
- 2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.
- 2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
- 2.4 La poesia dannunziana, in particolare quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3 Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo- e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese
10 attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La
20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star
40 soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; è anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

I.I.S. Rosina Salvo - Trapani

Simulazione seconda prova Esami di Stato 2022/23

Liceo delle Scienze Umane

Prima simulazione

Tema di: SCIENZE UMANE – SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

PRIMA PARTE

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. Il libro "Lettera a una professoressa", scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro "Storia della Scuola", si fa riferimento agli anni dell'entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell'abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza. Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

Documento 1

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. «Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L'ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S'è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all'infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20

Documento 2

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto "doppio binario": da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a

tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso al termine della scuola elementare, a un'età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il “tetto troppo basso” delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, Storia della scuola, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
3. Che cosa si intende con l'espressione “dispersione scolastica”?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del “social network”?

Seconda simulazione

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

A. Il candidato, prendendo spunto dal brano sotto riportato, affronti il tema della formazione nel contesto europeo della società contemporanea.

“La mondializzazione degli scambi, la globalizzazione delle tecnologie, in particolare l’avvento della società dell’informazione, hanno aperto agli individui maggiori possibilità di accesso all’informazione e al sapere. Ma allo stesso tempo questi fenomeni determinano una modificazione delle competenze acquisite e dei sistemi di lavoro. Questa evoluzione ha comportato per tutti una maggiore incertezza, creando per alcuni situazioni intollerabili di esclusione.

E’ ormai chiaro che sia le nuove possibilità offerte agli individui sia lo stesso clima di incertezza chiedono a ciascuno uno sforzo di adattamento, in particolare per costituire da sé le proprie qualifiche, raccogliendo e ricomponendo conoscenze elementari acquisite in svariate sedi. La società del futuro sarà quindi una società conoscitiva.”

(Commissione delle Comunità Europee, Insegnare e apprendere: verso una società conoscitiva,

Commissione Europea 1995

Introduzione di E. Cresson)

B. Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti di approfondimento

- a. Quali caratteri contraddistinguono la società contemporanea?
- b. Quali finalità educative appaiono coerenti con le esigenze della società conoscitiva?
- c. Quali conseguenze determina sul piano antropologico-culturale l’avvento di tale società?
- d. Quale rapporto intercorre fra Democrazia e Educazione secondo J. Dewey?
- e. Quali contributi possono offrire le diverse religioni alla formazione di una società multiculturale?
- f. Come la società attuale cerca di rispondere alle nuove richieste di welfare state?



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA ITALIANO

CLASSE VA

Anno scolastico 2022/2023

Docente Sanclemente Maria

In servizio nell'istituto dal settembre 1992

In servizio nella classe dall'a.s. 2020/2021

Disciplina Italiano

Cl. di conc. d'appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 132

Ore di lezione effettivamente svolte 108 (fino al 03 -05- 2023)

Motivazione per le ore non svolte : Le attività para ed extra scolastiche, orientamento, simulazioni.

Libri di testo adottati : Stefano Prandi “ La vita Immaginata” voll. 3A- 3B vol. unico Leopardi A.

Mondadori; Stefano Prandi “ Il nuovo esame di Stato”A. Mondadori ; Dante Alighieri “Divina Commedia” nuova edizione integrale Ed. Sei

Profilo della classe : nonostante le difficoltà oggettive di due anni di pandemia, la classe ha saputo dimostrare senso di responsabilità e di sacrificio. Nell'anno scolastico in corso gli alunni della 5^a A si presentano, per lo più, positivamente impegnati, costruttivi, autonomi, rispondendo con il proposito di far bene alle sollecitazioni degli insegnanti. Corretti ed educati a livello comportamentale, una buona parte ha conseguito buoni risultati in tutte le discipline. Solo un numero esiguo manifesta ancora qualche difficoltà per un impegno non costante. La frequenza è stata regolare per alcuni, assidua per la maggior parte.

Attività didattica:

- 1) Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti in modo differenziato, secondo i livelli di partenza e l'impegno personale dei discenti. Generalmente sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati con risultati discreti e, in alcuni casi, soddisfacenti :
- 2) Obiettivi conseguiti : di apprendimento
 - approccio ad una lettura critica dei testi
 - ricostruire, attraverso l'analisi del testo, il contesto storico e culturale
 - riconoscere il testo letterario e i vari tipi di testo

-
- riconoscere, nell'evoluzione linguistica, un riflesso del sociale
-
- utilizzare la scrittura secondo scopi determinati e secondo diverse tipologie testuali
-
- cogliere nel testo l'espressione dell'evoluzione dell'io, dei suoi rapporti con il sé e con il mondo.
-

2) Competenze sviluppate linguistiche – di analisi – intertestuali – interpretazione - contestualizzazione

- elaborare un sintesi espositiva scritta, con indicazione dei limiti di estensione del testo, a partire dalle proprie conoscenze, sotto forma di domande aperte o chiuse su un argomento disciplinare/interdisciplinare
-
- elaborare oralmente un piano argomentativo chiaro e coerente di un argomento disciplinare
-
- analizzare autonomamente testi poetici e in prosa
-
- individuare vari tipi di relazioni intertestuali
-
- sostenere in modo argomentato una tesi critica
-
- mettere in relazione un testo o un autore contemporaneo con la tradizione letteraria.
-

3) Metodologie : metodo induttivo e/ o deduttivo- lezione frontale- interattiva – studio guidato in classe – ricerche e lavori di gruppo

4) Criteri di valutazione

- l'impegno personale- la partecipazione – l'interesse
-
- la situazione di partenza – le capacità individuali – le competenze specifiche
-
- l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze
-

Il Docente

Maria Sanclemente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n. 39/93



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

CONTENUTI SVOLTI

Allegato 12

MATERIA ITALIANO

CLASSE VA

Anno scolastico 2021/22

Docente : Sanclemente Maria

Unità 1 : LA POESIA ROMANTICA : GIACOMO LEOPARDI

Temi e motivi del Romanticismo : Analisi dei testi : dallo "Zibaldone": "La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni" - "L' irrealizzabilità del piacere"- I Canti : - "L' infinito"- " A Silvia" – " Il sabato del villaggio" "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" – Dal "Ciclo di Aspasia" : "A se stesso" - "La ginestra" – da " Le Operette Morali : - " Dialogo della Natura e di un Islandese"

**Unità 2 : LA SCRITTURA IRREQUIETA : LA SCAPIGLIATURA ED EMILIO PRAGA
L'INCHIOSTRO DEL VERO : Naturalismo e Verismo**

Il Naturalismo francese : Emile Zola – da "Il romanzo sperimentale" " La preminenza del reale sull'immaginario"

Giovanni Verga : da "Vita dei campi" " Prefazione all'amante di Gramigna" - "Rosso Malpelo" – "Fantasticherie"

"Il ciclo dei vinti" : "I Malavoglia" : " Prefazione ai Malavoglia"- "L'addio di Ntoni"

Da Novelle rustiche : "La roba" – " Libertà" -"Mastro Don Gesualdo" : " La morte di Gesualdo ".

Unità 3 : DALLA POESIA ROMANTICA ALLA POESIA DECADENTE :

Simbolismo e Decadentismo : Charles Baudelaire da "I fiori del male":
"Corrispondenze"- "L'albatro"

Gabriele D'Annunzio : il pensiero e la poetica - L' " Estetismo" : da "Il Piacere" " La sacra Maria e la profana Elena" – Le contraddizioni del Superuomo : "Il trionfo della morte"- "Le vergini delle rocce"- "Il fuoco"

I libri delle Laudi: Maia –Elettra - da "Alcyone": "La sera fiesolana" – "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli - il fanciullo e il vate

Da "Il Fanciullino" : " La voce del bimbo interiore" (capitolo I)

da "Myricae" : "Lavandare" – "X Agosto" – "Novembre"- "L'assiuolo"

Da " I Canti di Castelvecchio" : "Il gelsomino notturno"

Unità 4 : Freud e le avanguardie - Le tendenze culturali italiane - Il dibattito delle riviste e il Modernismo - Il Futurismo e F. T. Marinetti (Cenni)

Unità 5 : Italo Svevo : Anatomia del profondo

"Una vita" – "Senilità" – "La coscienza di Zeno" : " La prefazione del dottor S."- "L'ultima sigaretta"

Unità 6 LA POETICA DELL'UMORISMO

Luigi Pirandello : maschere senza volto - da "L'umorismo" :

"Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario" –

Da " novelle per un anno" : "Ciaula scopre la luna" - "Il treno ha fischiato"

-Da “Il fu Mattia Pascal” :” Uno strappo nel cielo di carta del teatrino” (cap. XII)
- Da “Sei personaggi in cerca d’autore” : “L’ingresso dei sei personaggi ” in scena

Unità 7: Giuseppe Ungaretti

- da “ L’Allegria” “Veglia” – “ Fratelli” - “Sono una creatura”
Quasimodo e l’Ermetismo : da “Giorno dopo giorno” “Alle fronde dei salici”

Unità 8: DANTE E IL POEMA SACRO

“Paradiso” : Canti I – III – VI – XI – XXXIII (vv. 1 -39)

Unità 9: MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Diritti delle donne e dei bambini (attraverso il personaggio “ Rosso Malpelo”di Giovanni Verga)

Modulo di scrittura : Le Tipologie del nuovo esame di Stato: tipologie A – B - C

Trapani, 03– 05 – 2022

Gli alunni

IL Docente

Maria Sanclemente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n. 39/93



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

CONTENUTI SVOLTI

Allegato 11

MATERIA ITALIANO

CLASSE VA

Anno scolastico 2022/23

Docente : Sanclemente Maria

Unità 1 : LA POESIA ROMANTICA : GIACOMO LEOPARDI

Temi e motivi del Romanticismo : Analisi dei testi : dallo "Zibaldone": "La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni" - "L' irrealizzabilità del piacere"- I Canti : - "L' infinito"- " A Silvia" – "Canto notturno di un pastore errante dell' Asia" – Dal "Ciclo di Aspasia" : "A se stesso" - "La ginestra" – da "Le Operette Morali : –Il "Dialogo della Moda e della Morte" - il "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"

Unità 2 : LA SCRITTURA IRREQUIETA : LA SCAPIGLIATURA

Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo francese : Emile Zola – da "Il romanzo sperimentale" " La preminenza del reale sull'immaginario"

Giovanni Verga : da "Vita dei campi" " La lettera a Salvatore Farina" - "Rosso Malpelo" – "Fantasticheria"

"Il ciclo dei vinti" : "I Malavoglia" : " Prefazione ai Malavoglia"- "L' addio di 'Ntoni"

Da Novelle rusticane : "La roba" – da "Mastro Don Gesualdo" : " La morte di Gesualdo ".

Unità 3 : DALLA POESIA ROMANTICA ALLA POESIA DECADENTE :

Simbolismo e Decadentismo : Charles Baudelaire da "I fiori del male":

"Corrispondenze"- "L' albatro"

Gabriele D'Annunzio : il pensiero e la poetica - L' " Estetismo" : da "Il Piacere" " La sacra Maria e la profana Elena" – Le contraddizioni del Superuomo : "Il trionfo della morte"- "Le vergini delle rocce"- "Il fuoco"

I libri delle Laudi: Maia –Elettra - da "Alcyone": "La sera fiesolana" – "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli - il fanciullo e il vate

Da "Il Fanciullino" : " La voce del bimbo interiore" (capitoli I -IV)

da "Myricae" : "Lavandare" – "X Agosto" – "Novembre"- "L' assiuolo"

Da " I Canti di Castelvecchio" : "Il gelsomino notturno"

Unità 4 : Freud e le avanguardie - Le tendenze culturali italiane - Il dibattito delle riviste e il Modernismo - Il Futurismo e F. T. Marinetti (Cenni)

Unità 5 : Italo Svevo : Anatomia del profondo

"Una vita" – "Senilità" – "La coscienza di Zeno" : " La prefazione del dottor S."- "L' ultima sigaretta"

Unità 6 LA POETICA DELL'UMORISMO

Luigi Pirandello : maschere senza volto - da "L'umorismo" :

"Dall' avvertimento del contrario al sentimento del contrario" –

Da " novelle per un anno" : "Ciaula scopre la luna" - "Il treno ha fischiato"

-Da "Il fu Mattia Pascal" : "Uno strappo nel cielo di carta del teatrino" (cap. XII)
- Da "Sei personaggi in cerca d'autore" : "L'ingresso dei sei personaggi " in scena

Unità 7: Giuseppe Ungaretti

- da " L'Allegria" : "Il porto sepolto" - "Veglia" – " Fratelli" - "Sono una creatura"
Quasimodo e l'Ermetismo : da "Giorno dopo giorno" "Alle fronde dei salici"

Unità 8 : Eugenio Montale

da "Ossi di seppia" : " Non chiederci la parola" - " Meriggiare pallido e assorto"
" Spesso il male di vivere" – " Ho sceso dandoti il braccio"

Unità 9: L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo

-da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici"

Unità 10 : DANTE E IL POEMA SACRO

"Paradiso" : Canti I – III – VI – XI – XXXIII (vv. 1 -45)

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

" Definizione e origine del concetto di razza"- Hitler e il " Mein Kampf" - Il Manifesto della razza -1938

I quadrimestre

Modulo di scrittura : Le Tipologie del nuovo esame di Stato: tipologie A – B - C

Trapani, 03– 05 – 2023

Gli alunni

IL Docente

Maria Sanclemente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n. 39/93



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it*
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

Allegato 12

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA STORIA

CLASSE V A

Anno scolastico 2022-2023

Docente Sanclemente Maria

In servizio nell'istituto dal settembre 1992

In servizio nella classe dall'a.s. 2020/21

Disciplina Storia

Cl. di conc. d'appartenenza A050

Monte ore annuale di lezioni della disciplina nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte : 46 (fino al 03-05-2023)

Motivazione per le ore non svolte : Le attività para ed extra scolastiche, orientamento, simulazioni.

Libri di testo adottato : Gianni Gentile, Luigi Ronca, Anna Rossi " Erodoto Magazine" vol. 5 La Scuola

Profilo della classe : nonostante le difficoltà oggettive di due anni di pandemia, la classe ha saputo dimostrare senso di responsabilità e di sacrificio. Nell'anno scolastico in corso gli alunni della 5[^] A si presentano, per lo più, positivamente impegnati, autonomi, rispondendo con il proposito di far bene alle sollecitazioni degli insegnanti. Corretti ed educati a livello comportamentale, la maggior parte ha conseguito buoni risultati in tutte le discipline. Solo un numero esiguo manifesta ancora qualche difficoltà per un impegno non costante. La frequenza è stata regolare per alcuni, assidua per la maggior parte.

Obiettivi conseguiti : Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti in modo differenziato, secondo i livelli di partenza e l'impegno personale dei discenti. Generalmente sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati con risultati discreti e, in alcuni casi, soddisfacenti :

- Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari, anche in relazione al presente
- percorrere, attraverso processi e fatti esemplari, le opposizioni, le divergenze tra soggetti singoli o collettivi

Competenze sviluppate

- collocare nello spazio e nel tempo insediamenti umani, eventi, fenomeni, riconoscendo l'interazione tra culture diverse e tra territorio e organizzazione economica
- riconoscere le cause del crollo di un sistema politico, considerando gli elementi costitutivi della gestione del potere e dei processi di interazione sociale e culturale
- utilizzare le testimonianze storiche per individuare i diversi aspetti del processo storico
- problematizzare e spiegare le differenze culturali, sociali, economiche di individui e gruppi umani diversi.

Metodologie : metodo induttivo e/o deduttivo – lezione frontale – lezione sincrona ed asincrona – insegnamento multidisciplinare e pluridisciplinare – studio guidato in classe – ricerche e lavori multimediali

Criteri di valutazione : l'impegno personale - la partecipazione – l'interesse – la situazione di partenza e le capacità individuali – le competenze specifiche – l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze

Il Docente

Maria Sanclemente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n. 39/93



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ROSINA SALVO “- TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it*

CONTENUTI SVOLTI

MATERIA STORIA

CLASSE V A

Docente Sanclemente Maria

Anno scolastico 2022/23

Unità 1 : LE RADICI DEL NOVECENTO

-
- La società di massa

Unità 2 ETA' GIOLITTIANA E *BELLE EPOQUE*

caratteri generali dell'età giolittiana – Il doppio volto di Giolitti

Unità 3 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

-
- Cause e inizio del conflitto – La grande guerra
 - I trattati di pace

Unità 4 LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO

Unità 5 IL PRIMO DOPOGUERRA

Unità 6 L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE : IL FASCISMO

Unità 7 LA CRISI DEL 1929

Unità 8 IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Unità 9 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

-
- La “guerra lampo” (1939) La Guerra Mondiale (1941) – 1942- 43 : la svolta - il genocidio degli ebrei
 - La “guerra parallela” e la Resistenza in Italia

Unità 10 LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

Unità 11 Modulo di educazione civica : Dallo Statuto Albertino alla Costituzione – Le Organizzazioni Internazionali: storia e istituzioni – Il quadrimestre

Trapani, 03/05/2023

Gli alunni

Il docente

Maria Sanclemente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n. 39/93

ALLEGATO N.

MATERIA SCIENZE UMANE

CLASSE V Sez. A A. S. 2022-2023

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Balò Francesco

In servizio nell'istituto dall'anno 2022-23

In servizio nella classe 5 A

Disciplina d'insegnamento : Scienze umane.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 165

Ore di lezione effettivamente svolte :

Motivazione per le ore non svolte: assemblee – attività extrascolastiche e di supporto didattico.

Libri di testo adottati: Clemente-Danieli, Antropologia, Paravia; Giusti, Il manuale di scienze umane, Pedagogia, Marietti scuola; Matera-Biscaldi, Il manuale di scienze umane, Sociologia, Marietti scuola.

La classe si è mostrata eterogenea per abilità di base, il senso di responsabilità e il desiderio di affermazione e ha realizzato, in maniera diversificata gli obiettivi programmati. La soglia dell'attenzione durante le spiegazioni quasi sempre è stata adeguata alle circostanze. Rari sono stati i momenti in cui si è dovuto richiamare gli studenti a usare modalità di comportamento consone allo svolgimento delle lezioni. Non poche si sono rivelate le individualità che si sono distinte per il vivo interesse nello studio unito ad un forte senso di responsabilità. Un discreto numero di studenti, sufficientemente motivati, ha studiato con continuità, ampliando le conoscenze e affinando progressivamente il metodo di studio. Questi allievi per capacità e competenze acquisite hanno raggiunto risultati di profitto complessivamente sufficienti o eccellenti . Pochi alunni non hanno raggiunto adeguate capacità di rielaborazione e di problematizzazione delle questioni affrontate.

Il programma è stato svolto nella sua totalità come preventivato..

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : utilizzo degli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta nei vari contesti; consolidamento delle capacità logiche e argomentative: analisi, sintesi, deduzione, rielaborazione, espressione di giudizi critici pertinenti sulla base dei concetti appresi; contestualizzazione degli argomenti trattati.

Metodologie: L'attività si è svolta per lo più mediante l'applicazione di una didattica operativa con spiazziamenti cognitivi. Non sono mancate lezioni frontali e dialogate, affiancate da uno studio guidato in classe e da un'alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Verifiche e criteri di valutazione: i criteri per la rilevazione degli apprendimenti sono stati: l'impegno personale, partecipazione ed interesse, frequenza, capacità individuali e situazione di partenza, acquisizione delle conoscenze, competenze specifiche, rielaborazione delle conoscenze. Gli strumenti di verifica sono stati: interrogazioni orali, colloqui e interventi significativi dal posto, verifiche scritte. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia allegata al POF.

Data : 3/5/2023

Firma
Prof. Balò Francesco

ALLEGATO N.

LICEO ROSINA SALVO
CLASSE 5 A INDIRIZZO SCIENZE UMANE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

PEDAGOGIA

Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione

- dalla maieutica alle scienze dell'educazione
- lo sblocco epistemologico della pedagogia in Foucault
- l'educazione come percorso di sviluppo della personalità
- educazione e vissuto
- l'arcipelago pedagogico e la teoria del dispositivo educativo

Filosofia, pedagogia e scuola tra Ottocento e Novecento

- la cultura europea fra i due secoli
- il Positivismo
- le reazioni al positivismo e il pensiero negativo della krisis
- Nietzsche filosofo e pedagogista - "*Sull'avvenire delle nostre scuole*" e "*Schopenhauer educatore*".
- La pedagogia radicale e vitalistico-dionisica di Nietzsche.
- Bergson e gli aspetti irrazionalistici della vita
- la scuola in Italia nei primi decenni del Novecento
- Attualismo, teoria pedagogica e riforma scolastica in Giovanni Gentile

Pragmatismo e attivismo

- che cosa si intende per Pragmatismo, Peirce e James
- società nuova e nuova educazione
- all'origine della scuola attiva: Dewey e Kilpatrick

Esperienze di pedagogia progressiva in Europa

- la società si trasforma, la pedagogia applicata, insegnamento collettivo e lavoro individualizzato, nuovi approcci alla pedagogia e alla didattica
- Claparède, Decroly, Cousinet, Freinet
- Piaget e l'epistemologia genetica
- Vygotskij e la scuola storico-culturale

La psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio

- Analisi testuale de "L'interpretazione dei sogni" e di "Al di là del principio di piacere"
- Freud e la rivoluzione dell'inconscio
- Jung e la psicologia analitica

Esperienze pedagogiche innovative in Italia

- l'attenzione al soggetto e le scuole nuove
- sperimentazioni pedagogico-didattiche, norme e riforme per la scuola degli anni Trenta

- Don Milani, Rosa Agazzi, Codignola
- Montessori, la mente assorbente e la liberazione del fanciullo

Pedagogia e marxismo

- Makarenko
- Gramsci, *Quaderno 12*

La rivoluzione cognitivista in psicopedagogia.

- Bruner e la teoria dell'istruzione.

PER OGNI UNITA' DIDATTICA SONO STATI LETTI E ARGOMENTATI I BRANI ANTOLOGICI PROPOSTI DAL LIBRO DI TESTO E DAL DOCENTE.

SOCIOLOGIA

La comunicazione

- che cosa significa comunicare
- la comunicazione interpersonale
- mass-media e new media

La pragmatica della comunicazione umana, da Austin a Watzlavick.

Goffman e la vita quotidiana come rappresentazione

La teoria comportamentista del proiettile magico

La scuola di Francoforte, teoria critica e l'industria culturale

La teoria cognitivista sulla comunicazione di massa

La scuola di Lazarsfeld

Teoria culturologica: McLuhan e il villaggio globale

Anders e l'ontologia della TV

Freud e il rapporto io-massa

U. Eco: apocalittici e integrati

Popper : una patente per fare TV

Sartori: homo videns

Le dimensioni sociali della globalizzazione

- la mondializzazione dei mercati
- le megalopoli delle periferie del mondo
- il multiculturalismo e l'interculturalismo
- la guerra globale, rischio incertezza identità e consumi
- il concetto di trans-nazione

Bauman, la post-modernità liquida e le vite di scarto

Il consumatore desiderante baumaniano e l'esteta di Kierkegaard

Sartre e la vischiosità delle relazioni in "La nausea"

Beck e la società del rischio

Gorz e il lavoro immateriale

W. Benjamin e la riproducibilità dell'arte nell'era della tecnica

E. Hobsbawm e la teoria degli stati come gusci vuoti nel "Secolo breve"

Latouche e la decrescita felice

Le politiche sociali

Cenni su:

- politica e politiche pubbliche
- il welfare state

PER OGNI UNITA' DIDATTICA SONO STATI LETTI E ARGOMENTATI I BRANI ANTOLOGICI PROPOSTI DAL LIBRO DI TESTO E DAL DOCENTE.

ANTROPOLOGIA

La scienza dell'uomo: l'antropologia

Culture in viaggio

Non-luoghi e media, Augè

Le religioni

PER OGNI UNITA' DIDATTICA SONO STATI LETTI E ARGOMENTATI I BRANI ANTOLOGICI PROPOSTI DAL LIBRO DI TESTO E DAL DOCENTE.

Il docente

Gli studenti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
 E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
 Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
 sito internet www.rosinasalvo.edu.it

*Liceo Statale “Rosina Salvo”
 Via Marinella, 1-91100 Trapani
 Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
 Codice Meccanografico:TPPM03101L*

*Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
 Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
 Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
 Codice Meccanografico:TPSL03101C*

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

A.S 2022/2023

Classe 5 A

Docente Montera Emiliana

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA Di INSEGNAMENTO

L'insegnamento della filosofia ha la finalità di rendere lo studente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Tale consapevolezza dovrà formarsi grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, in modo che lo studente possa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. La filosofia ha anche la finalità di contribuire alla formazione di una personalità autonoma, libera e responsabile che sappia orientarsi nel contesto storico-culturale attuale.

La maggior parte delle alunne ha portato a termine il corso di studi con motivazione e volontà, riservando attenzione e interesse per quanto è stato loro proposto. Molti hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e propositiva, rispondendo costantemente alle sollecitazioni della docente, altre non hanno raggiunto adeguate capacità di rielaborazione. Il processo educativo si è realizzato con equilibrio ed adeguata coscienza di acquisire le conoscenze linguistiche, letterarie e procedurali proprie della disciplina.

Il lavoro è stato facilitato da un positivo atteggiamento generale della classe che si è concretizzato in una partecipazione comunque seria e costante nel lavoro personale ed in classe.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

- Conoscere gli autori e i problemi filosofici fondamentali
- Acquisire il lessico specifico della disciplina
- Acquisire gli strumenti per riconoscere i concetti-chiave della storia della filosofia
- Acquisire gli strumenti per utilizzare in modo adeguato i concetti-chiave in rapporto ai diversi contesti storico-filosofici
- Sviluppare la capacità di ricostruire il legame fra i principali filosofi o temi trattati con il contesto storico culturale di riferimento
- Sviluppare la capacità di esporre in modo chiaro ed organico le idee e i problemi analizzati
- Sviluppare la capacità di generalizzare e di astrarre le categorie specifiche della disciplina
- Sviluppare la capacità di confrontare e rielaborare in modo autonomo quanto studiato.

METODOLOGIA DIDATTICA

La docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti filosofici. La lettura ed il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto di partenza di chiarimenti e specificazioni concettuali sui contenuti o le interpretazioni filosofiche. In tutte le spiegazioni la docente ha messo in evidenza le caratteristiche essenziali e le radici concettuali delle principali tappe dello sviluppo filosofico del pensiero occidentale, allo scopo di far comprendere alle alunne sia i legami specifici di ogni filosofo o tema con il proprio contesto sia i nessi tra la filosofia, con la portata potenzialmente universalistica, e le altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le alunne sono state valutate attraverso verifiche orali al termine delle principali unità di contenuto. La griglia di valutazione generale usata è quella comune adottata dal Dipartimento disciplinare. I criteri specifici di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti
- l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento
- l'uso del lessico specifico della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- la capacità di collegare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

STRUMENTI

Libro di testo: M. Ferraris, *Pensiero in movimento. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Paravia.

Docente

MONTERA EMILIANA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
 E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
 Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
 sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Liceo Statale “Rosina Salvo”
 Via Marinella, 1-91100 Trapani
 Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
 Codice Meccanografico:TPPM03101L

Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
 Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
 Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
 Codice Meccanografico:TPSL03101C

Programma svolto di

FILOSOFIA

Classe	V A
Anno scolastico	2022/2023
Docente	Montera Emiliana
Testo	M. Ferraris “Pensiero in movimento” Paravia

Contenuti

DAL CRITICISMO ALL’IDEALISMO

Caratteristiche generali dell’idealismo romantico :

- ✓ La critica a Kant e al concetto di noumeno.
- ✓ La nascita dell’idealismo romantico: dall’Io penso all’Io infinito.

Hegel:

- ✓ I tre capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale; la verità come “intero”; la concezione dialettica della realtà e del pensiero.
- ✓ Caratteristiche della dialettica hegeliana (tesi, antitesi, sintesi)
- ✓ La “*Fenomenologia dello spirito*”: la coscienza, l’autocoscienza (la figura del servo padrone, stoicismo e scetticismo e la coscienza infelice).
- ✓ L’ottimismo della prospettiva hegeliana: la visione razionale e giustificazionista della storia.

LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO

Schopenhauer:

- ✓ Le radici culturali: gli influssi di Platone e Kant; l’interesse per le filosofie orientali.
- ✓ La realtà fenomenica come illusione: la distinzione fra fenomeno e noumeno; il fenomeno come “velo di Maya”; il fenomeno come rappresentazione del soggetto; le condizioni soggettive della conoscenza (spazio, tempo e causalità); la vita come sogno ingannevole.
- ✓ Il mondo come volontà di vivere: la lacerazione del “velo di Maya”; la volontà di vivere come radice noumenica dell’universo; le caratteristiche della volontà di vivere.
- ✓ Il pessimismo cosmico: la volontà come sofferenza; il piacere come cessazione del dolore; la vita come “pendolo” che oscilla tra desiderio, dolore, piacere e noia; il dolore universale.

✓ Le tre vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio; il passaggio graduale dalla *voluntas* alla *noluntas* ; l'arte e la sua funzione catartica; la tragedia e la musica. La morale come compassione verso il prossimo; la morale come giustizia e carità. L'ascesi come autentica liberazione dalla volontà di vivere; le diverse forme di ascesi; il nirvana.

Kierkegaard:

- ✓ L'esistenza come progettualità e possibilità
- ✓ I tre stadi dell'esistenza
- ✓ L'angoscia, la disperazione e la fede

IL DIBATTITO INTORNO ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

Destra e sinistra hegeliana (cenni)

Il materialismo naturalistico di Feuerbach :

- ✓ L'indagine sull'uomo concreto: l'aspetto filantropico del pensiero di Feuerbach.
- ✓ L'essenza della religione: l'alienazione religiosa; l'ateismo come compito morale dell'uomo.

IL MARXISMO E IL ROVESCIMENTO DIALETTICO DELL'HEGELISMO

Marx:

- ✓ Caratteristiche generali del marxismo: l'analisi scientifica della realtà; l'unione fra teoria e prassi.
- ✓ Il distacco da Feuerbach: i meriti e i limiti di Feuerbach; la religione come "oppio dei popoli".
- ✓ Il distacco da Hegel : la critica al misticismo logico; il rovesciamento della dialettica.
- ✓ La critica all'economia borghese: la scissione fra stato e individuo; il tema dell'alienazione.
- ✓ La concezione materialistica della storia: i rapporti fra struttura e sovrastruttura; le forze produttive e i rapporti di produzione; il primato della struttura economica; lo scontro tra forze produttive e rapporti di produzione;
- ✓ Il "Manifesto del partito comunista": la funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; la critica ai falsi socialismi.

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

Nietzsche :

- ✓ Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche: la critica alla tradizione occidentale; il carattere asistemático della sua filosofia; l'aforisma.
- ✓ Le fasi del filosofare nietzscheano; le tre metamorfosi dello spirito.
- ✓ Il periodo giovanile: la nascita della tragedia; apollineo e dionisiaco; la critica a Socrate. Considerazioni inattuali "Sul danno e l'utilità della storia per la vita"
- ✓ Il periodo illuministico o genealogico (filosofia del mattino): la critica della cultura dominante e delle false credenze (l'annuncio dell'uomo folle); la decostruzione della morale occidentale (la morale degli schiavi contro quella dei signori); la "**morte di Dio**"; il problema del nichilismo e il suo superamento; l'avvento dell'oltreuomo e la trasvalutazione dei valori.
- ✓ Il periodo di Zarathustra (filosofia del meriggio): la teoria dell'Eterno Ritorno dell'Uguale; la "volontà di potenza" .

PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO

La riflessione politica di H. Arendt

- ✓ L'indagine sui regimi totalitari e gli strumenti di potere: L'origine del totalitarismo
- ✓ La banalità de male. Eichmann a Gerusalemme

ED. CIVICA

"Per la pace perpetua" di Kant e la prospettiva razionalistico – giustificazionista di Hegel

**La docente
MONTERA EMILIANA**

GLI ALUNNI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA: Lingua e cultura latina
Docente: Rosanna Novara

CLASSE V A

A. s. 2022/2023

Relazione a consuntivo

IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO: DAL 1992/93

IN SERVIZIO NELLA CLASSE: DAL 2020/21

MONTE ORE ANNUALE DI LEZIONI DELLA DISCIPLINA PREVISTE NELLA CLASSE: 66

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 48 (fino al 3/5/23)

MOTIVAZIONE PER LE ORE NON SVOLTE: assemblee di istituto e di classe, attività scolastiche varie.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Diotti- S. Dossi- F. Signoracci, *Narrant 3*, SEI

ATTIVITA' DIDATTICA

OBIETTIVI CONSEGUITI: Le alunne, nel complesso, hanno acquisito sia **consapevolezza del valore della cultura classica**, fondamento del pensiero europeo, sia **consapevolezza del ruolo storico della cultura e della lingua latina**; quasi tutte hanno conseguito conoscenze e competenze adeguate per **orientarsi nei testi in lingua** esaminati in classe e **collocati nel loro contesto storico culturale** .

COMPETENZE SVILUPPATE: individuare e riconoscere i rapporti di continuità e alterità tra cultura latina e moderna; capacità di dare ai testi e agli autori collocazione storica e letteraria, riconoscendo forme, livelli, generi.

METODOLOGIA: lo studio della letteratura latina, nel corso di tutto il triennio, è stato impostato preferibilmente per generi, conservando, per gli autori più significativi, l'unità di analisi. Sono stati evidenziati i rapporti tra letteratura, pubblico e società, nonché gli elementi di continuità e alterità tra forme letterarie antiche e moderne, anche attraverso la lettura integrale, in traduzione, di opere significative. I testi in lingua sono stati analizzati seguendo il metodo strutturale e utilizzando alcuni siti di traduzione interattiva disponibili sul web. La presentazione di autori e generi è stata spesso supportata dall'utilizzazione di video.

CRITERI DI VALUTAZIONE: livello di conoscenza dei contenuti storico culturali; abilità espositive, di operare collegamenti e rilevare analogie e differenze; capacità di analisi e interpretazione dei testi; capacità di individuare i rapporti tra cultura latina e moderna. Livelli di partenza, variabili ambientali e psicologiche; impegno, costanza nello studio, partecipazione attiva alle lezioni.

Prof.ssa Rosanna Novara

Trapani, 3 maggio 2023



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA: Lingua e cultura latina

CLASSE 5^a A

A.S 2022/202

Docente: **Rosanna Novara**

PROGRAMMA SVOLTO

IL ROMANZO ANTICO: origine e definizione

PETRONIO: ipotesi sulla biografia, contenuti dell'opera. Il problema del genere letterario e della datazione dell'opera. La satira menippea.

Le *fabulae Milesiae* del *Satyricon*: genesi e caratteristiche.

Lingua e stile

Dal *Satyricon* : 28-30 (La *domus* di Trimalchione);

32-33,1-4 (Trimalchione si unisce al banchetto) in

latino

62(Un lupo mannaro); 63;64,1(un racconto di streghe) .Permanenze : "La strega cattiva"

85-87 (Il fanciullo di Pergamo) inviato su classroom

L'amore omosessuale a Roma (da E. Cantarella, *Secondo natura. La bisessualità nel mondo antico* Rizzoli, Milano) .

La matrona di Efeso (111-112) in latino

L'amore secondo Petronio (da "Chiarini, Petronio, in AA.VV, Cultura e letteratura a Roma, La Nuova Italia, p.738)

APULEIO

Dati biografici

Oratoria e filosofia

Il romanzo: fonti, struttura ,contenuti

I modelli. Le forze contrapposte del romanzo. Amore e Psiche

Da *Metamorphoseon*: Il proemio(I,1) in latino

L'EPICA DI ETA' NERONIANA : Lucano

Dati biografici

Fonti e contenuto del *Bellum civile*

Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano

I personaggi e il linguaggio poetico

PENSIERO PEDAGOGICO E RETORICO: Quintiliano

Institutio oratoria: struttura, proemio e novità dell'opera , la concezione dell'oratore, lo stile

Il ruolo educativo della famiglia e della scuola primaria: il *ludi magister*

Istruzione secondaria e superiore: il *grammaticus* e il *rhetor*

L'EPIGRAMMA E MARZIALE

Dati biografici

Gli *Epigrammata*: precedenti letterari, poetica, temi, tecnica compositiva

LA SATIRA ESAMETRICA

Persio

Vicenda biografica

Scelta del genere e struttura dell'opera | temi, i modelli e lo stile delle satire

Giovenale

Vicende biografiche, struttura, contenuti, temi (la condizione del poeta *cliens*, la bellezza della provincia, la descrizione del mondo, la donna) e stile delle *Satire* .

ORATORIA, RETORICA E STORIOGRAFIA NELL'ETA' DI TRAIANO

Il problema dell'eloquenza nel *Dialogus de oratoribus*

Tacito

Dati biografici e carriera politica

Il genere composito dell'*Agricola*

La *Germania* . Interpretazione dell'opera da parte del nazismo.

Le *Historiae* e gli *Annales*: genere, contenuto, stile e prassi storiografica

Trapani 3 maggio 2023

Prof.ssa Rosanna Novara



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" – TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Telefono: 0923 22386 – Fax: 0923 23505
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F.: 93072110815 – Sito internet: www.rosinasalvo.edu.it

RELAZIONE FINALE

Classe 5^a Sezione A del Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2022/2023

Materia: **MATEMATICA**
Docente: prof.^{ssa} Monaco Loredana
in servizio nell'istituto dall'01 settembre 2019
in servizio nella classe dall'01 settembre 2020
Classe di concorso di appartenenza: A027 Matematica e Fisica (ex A049)
Numero di allieve: 20 iscritte
Quadro orario: 2 ore settimanali
Monte ore annuale: 66 ore = numero di ore settimanali × 33

Numero di ore di lezione svolte fino al 27 aprile 2023:

ore di lezione svolte nel primo quadrimestre: 31

+

ore di lezione svolte nel secondo quadrimestre fino al 27 aprile 2023: 20

Numero di ore di lezione da svolgere nel secondo quadrimestre dal 02 maggio 2023 al 09 giugno 2023: 11

Testo in adozione:	Titolo	Matematica.azzurro con tutor VOLUME 5
	Autori	Massimo Bergamini – Graziella Barozzi – Anna Trifone
	Casa Editrice	Zanichelli Editore



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Presentazione della classe:

La classe è attualmente costituita da 20 alunne.

Nella classe è presente un'alunna con disturbi specifici dell'apprendimento per la quale il Consiglio di Classe ha redatto un Piano Didattico Personalizzato.

La maggior parte delle discenti ha frequentato con regolarità (in alcuni casi in maniera assidua); 7 alunne hanno una percentuale di ore di assenze maggiore o uguale al 25 % (dato riferito al secondo quadrimestre e fino alla data odierna).

Il gruppo – classe è stato eterogeneo per attenzione, capacità, impegno, partecipazione:

- un esiguo gruppo di alunne si è distinto per le buone capacità logiche, per l'interesse manifestato nei confronti della disciplina, per la partecipazione attiva al dialogo educativo caratterizzata da curiosità vivace ed interventi pertinenti, per il metodo di studio estremamente efficace;
- un gruppo di studentesse ha partecipato attivamente al dialogo educativo, ha svolto le attività proposte con impegno ed è sempre stato puntuale nelle consegne;
- alcune allieve hanno mostrato un accettabile interesse per la disciplina e hanno studiato con adeguato impegno le tematiche trattate;
- l'interesse e l'impegno di un esiguo gruppo di discenti, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, non sono stati costanti (probabilmente anche a causa delle numerose assenze); non sempre hanno consegnato le attività didattiche assegnate per casa e, almeno fino alla data odierna, non sono riuscite a recuperare l'insufficienza conseguita nelle prove svolte nel secondo quadrimestre.

Omogeneo è apparso, invece, dal punto di vista disciplinare: le alunne si sono sempre dimostrate educate e rispettose nei confronti degli insegnanti e delle compagne ed il clima all'interno della classe è sempre stato sereno e collaborativo.

Svolgimento dei contenuti disciplinari:

Il programma di Matematica effettivamente svolto comprende tutti gli argomenti fissati nel piano di lavoro annuale ad eccezione delle seguenti tematiche:

- Teoremi sui limiti.
- Discontinuità di una funzione (prima specie, seconda specie, terza specie).
- Teoremi sulle derivate.

La bozza del programma effettivamente svolto è stata pubblicata sullo stream del corso di Google Classroom "Classe V Sezione A a. s. 2022/23" in data 23 aprile c. a. per essere visionata da tutte le studentesse della classe; il programma è stato firmato in data 27 aprile c. a. e, successivamente, pubblicato in formato pdf sullo stream del corso ed inserito nell'apposita cartella del Consiglio di Classe condivisa su Drive all'inizio dell'anno scolastico.

Alcune ore di lezione non sono state svolte poiché la classe era impegnata nelle attività di seguito elencate:

- 13/10/2022: TUTTE ASSENTI.
- 24/11/2022: Assemblea d'Istituto (Circolare n. 79 del 21/11/2022).
- 22/12/2022: Assemblea d'Istituto (Circolare n. 100 del 19/12/2022).
- 16/01/2023: Assemblea d'Istituto (Circolare n. 108 del 12/01/2023).

- 20/02/2023: TUTTE ASSENTI.
- 17/04/2023: La classe ha svolto la prima simulazione della prima prova (Disciplina: Italiano) degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (Circolare n. 165 del 03/04/2023).

Altre ore di lezione, presumibilmente, non verranno svolte poiché la classe sarà impegnata nelle attività di seguito elencate:

- 04/05/2023: Seconda simulazione della prima prova (Disciplina: Italiano) degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (Circolare n. 165 del 03/04/2023).
- 08/05/2023: Seconda simulazione della seconda prova (Disciplina: Scienze Umane) degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (Circolare n. 165 del 03/04/2023).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi conseguiti:

1. Utilizzare consapevolmente tecniche e procedimenti di calcolo studiati.
2. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
3. Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.

Competenze sviluppate:

1. Saper esporre in maniera ordinata e corretta gli argomenti con appropriata terminologia.
2. Saper fare collegamenti.
3. Saper riconoscere funzioni e loro proprietà.
4. Saper operare con i limiti.
5. Saper operare con le derivate.
6. Saper applicare le conoscenze acquisite per studiare una funzione algebrica razionale (intera o fratta).

Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione.

Tutte le alunne della classe sono state coinvolte in discussioni sulle tematiche trattate tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Le strategie d'intervento sono state quanto più possibile differenziate ed adattate ai diversi gruppi evidenziati nella classe.

Per quanto riguarda i mezzi, oltre al libro di testo, è stato utilizzato materiale didattico preparato dall'insegnante per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento; il materiale adoperato durante le lezioni è stato puntualmente inviato alla classe mediante la piattaforma Google Classroom in modo tale da essere disponibile in qualsiasi momento ed utilizzato sia dalle allieve presenti alle spiegazioni che dalle alunne assenti.

La pausa didattica non è stata svolta dall'01 febbraio 2023 al 12 febbraio 2023 ma sono stati attuati diversi interventi di recupero durante l'intero anno scolastico tutte le volte in cui si sono resi necessari.

Tutto il materiale preparato dall'insegnante della disciplina durante il corrente anno scolastico ed inviato alle allieve è presente sul Drive di Google Classroom.

Verifiche e criteri di valutazione:

Sia per le verifiche formative che per le verifiche sommativie sono stati utilizzati i seguenti strumenti: attività svolte in classe o a casa, indagine in itinere tramite osservazioni quotidiane, prove strutturate, semistrutturate, non strutturate, interventi pertinenti durante le lezioni, verifiche orali; le prove strutturate, semistrutturate, non strutturate sono state somministrate sia in modalità cartacea sia mediante l'utilizzo della piattaforma Google Classroom e, talvolta, realizzate utilizzando Google Moduli.

La valutazione di fine anno scolastico terrà conto del processo di apprendimento, del profitto globale e del comportamento; saranno, in particolare, oggetto di valutazione:

- l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse e la frequenza;
- le capacità individuali;
- la situazione di partenza;
- la qualità dei contenuti appresi;
- le competenze specifiche;
- l'abilità linguistica ed espressiva.

Trapani, 03 Maggio 2023

L'insegnante della disciplina

Loredana Monaco



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"Rosina Salvo" Trapani
PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe 5^a Sezione A
Liceo delle Scienze Umane
Anno scolastico 2022/2023

Docente: Prof.^{ssa} MONACO LOREDANA



Testo in adozione: Titolo	Matematica.azzurro con tutor VOLUME 5
Autori	Massimo Bergamini – Graziella Barozzi – Anna Trifone
Casa Editrice	Zanichelli Editore

Argomenti svolti fino al 27 aprile 2023

(ore di lezione svolte nel primo quadrimestre: 31

+ ore di lezione svolte nel secondo quadrimestre fino al 27 aprile 2023: 20)

Richiami di tematiche svolte negli anni scolastici precedenti:

- Scomposizioni di polinomi: raccoglimento a fattor comune totale, raccoglimento a fattor comune parziale, binomio differenza di due quadrati, binomio somma o differenza di due cubi, trinomio quadrato di un binomio, trinomio particolare.
- Equazioni e disequazioni di primo grado.
- Equazioni e disequazioni di secondo grado.
- Sistemi di disequazioni.

Funzioni:

- Definizione di funzione.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Funzione iniettiva, funzione suriettiva, funzione biunivoca.

Funzioni in IR:

- Intervalli limitati ed illimitati.
- Definizione di funzione reale di variabile reale, variabile indipendente e variabile dipendente.
- Classificazione delle funzioni: algebriche e trascendenti, razionali ed irrazionali, intere e fratte.
- Campo di esistenza di una funzione.
- Campo di variabilità di una funzione.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti.

Limiti:

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Calcolo di limiti.
- Forme indeterminate: $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$.
- Asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui).
- Grafico di una funzione omografica.

Derivate:

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un suo punto.
- Significato geometrico di derivata.
- Derivate di funzioni elementari.
- Derivata della somma di due o più funzioni.
- Derivata di una costante per una funzione.
- Derivata del prodotto di due o più funzioni.
- Derivata del rapporto di due funzioni.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivate successive.
- Studio del segno della derivata prima di una funzione: crescita e decrescenza, massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale.
- Studio del segno della derivata seconda di una funzione: convessità e concavità, flessi a tangente obliqua.

Studio di una funzione:

- Studio di una funzione algebrica razionale (intera e fratta): classificazione, campo di esistenza, simmetrie, segno, intersezioni della funzione con gli assi cartesiani ortogonali, asintoti (verticali, orizzontali, obliqui), studio del segno della derivata prima, studio del segno della derivata seconda.
- Grafico di una funzione algebrica razionale (intera e fratta).

Trapani, 27 aprile 2023

L'insegnante della disciplina

Loredana Monaco

Le alunne della classe

Martina Felleguina

Minica Paula



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" – TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Telefono: 0923 22386 – Fax: 0923 23505
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F.: 93072110815 – Sito internet: www.rosinasalvo.edu.it

RELAZIONE FINALE

Classe 5^a Sezione A del Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2022/2023

Materia: **FISICA**
Docente: prof.^{ssa} Monaco Loredana
in servizio nell'istituto dall'01 settembre 2019
in servizio nella classe dall'01 settembre 2020
Classe di concorso di appartenenza: A027 Matematica e Fisica (ex A049)
Numero di allieve: 20 iscritte
Quadro orario: 2 ore settimanali
Monte ore annuale: 66 ore = numero di ore settimanali × 33

Numero di ore di lezione svolte fino al 27 aprile 2023:

ore di lezione svolte nel primo quadrimestre: 29

+

ore di lezione svolte nel secondo quadrimestre fino al 27 aprile 2023: 20

Numero di ore di lezione da svolgere nel secondo quadrimestre dal 02 maggio 2023 al 09 giugno 2023: 11

Testo in adozione: Titolo FISICA – STORIA, REALTÀ, MODELLI
(corso di Fisica per il quinto anno dei licei)
Autori Sergio Fabbri – Mara Masini
Casa Editrice SEI



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Presentazione della classe:

La classe è attualmente costituita da 20 alunne.

Nella classe è presente un'alunna con disturbi specifici dell'apprendimento per la quale il Consiglio di Classe ha redatto un Piano Didattico Personalizzato.

La maggior parte delle discenti ha frequentato con regolarità (in alcuni casi in maniera assidua); 6 alunne hanno una percentuale di ore di assenze maggiore o uguale al 25 % (dato riferito al secondo quadrimestre e fino alla data odierna).

Il gruppo – classe è stato eterogeneo per attenzione, capacità, impegno, partecipazione:

- un esiguo gruppo di alunne si è distinto per le buone capacità logiche, per l'interesse manifestato nei confronti della disciplina, per la partecipazione attiva al dialogo educativo caratterizzata da curiosità vivace ed interventi pertinenti, per il metodo di studio estremamente efficace;
- un gruppo di studentesse ha partecipato attivamente al dialogo educativo, ha svolto le attività proposte con impegno ed è sempre stato puntuale nelle consegne;
- alcune allieve hanno mostrato un accettabile interesse per la disciplina e hanno studiato con adeguato impegno le tematiche trattate;
- l'interesse e l'impegno di un esiguo gruppo di discenti, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, non sono stati costanti (probabilmente anche a causa delle numerose assenze); non sempre hanno consegnato le attività didattiche assegnate per casa e, almeno fino alla data odierna, non sono riuscite a recuperare l'insufficienza conseguita nelle prove svolte nel secondo quadrimestre.

Omogeneo è apparso, invece, dal punto di vista disciplinare: le alunne si sono sempre dimostrate educate e rispettose nei confronti degli insegnanti e delle compagne ed il clima all'interno della classe è sempre stato sereno e collaborativo.

Svolgimento dei contenuti disciplinari:

Il programma di Fisica effettivamente svolto comprende tutti gli argomenti fissati nel piano di lavoro annuale ad eccezione delle seguenti tematiche:

- Elettrocalamita.
- Corrente indotta.
- Il trasformatore.
- Il trasporto dell'energia elettrica.
- Cenni sulla teoria della relatività ristretta.

La bozza del programma effettivamente svolto è stata pubblicata sullo stream del corso di Google Classroom "Classe V Sezione A a. s. 2022/23" in data 23 aprile c. a. per essere visionata da tutte le studentesse della classe; il programma è stato firmato in data 27 aprile c. a. e, successivamente, pubblicato in formato pdf sullo stream del corso ed inserito nell'apposita cartella del Consiglio di Classe condivisa su Drive all'inizio dell'anno scolastico.

Alcune ore di lezione non sono state svolte poiché la classe era impegnata nelle attività di seguito elencate:

- 13/10/2022: TUTTE ASSENTI.
- 24/11/2022: Assemblea d'Istituto (Circolare n. 79 del 21/11/2022).

- 22/12/2022: Assemblea d'Istituto (Circolare n. 100 del 19/12/2022).
- 16/01/2023: Assemblea d'Istituto (Circolare n. 108 del 12/01/2023).
- 20/02/2023: TUTTE ASSENTI.
- 17/04/2023: La classe ha svolto la prima simulazione della prima prova (Disciplina: Italiano) degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (Circolare n. 165 del 03/04/2023).

Altre ore di lezione, presumibilmente, non verranno svolte poiché la classe sarà impegnata nelle attività di seguito elencate:

- 04/05/2023: Seconda simulazione della prima prova (Disciplina: Italiano) degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (Circolare n. 165 del 03/04/2023).
- 08/05/2023: Seconda simulazione della seconda prova (Disciplina: Scienze Umane) degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (Circolare n. 165 del 03/04/2023).

ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi conseguiti:

1. Utilizzare consapevolmente le leggi e le relazioni fisiche studiate.
2. Acquisire un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.
3. Analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti.
4. Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e utilizzarlo adeguatamente.

Competenze sviluppate:

1. Saper esporre in maniera ordinata e corretta gli argomenti con appropriata terminologia.
2. Saper fare collegamenti.
3. Saper cogliere le differenze e le analogie tra forza elettrica e forza magnetica.
4. Saper applicare le conoscenze acquisite per risolvere semplici esercizi sulle tematiche trattate.

Metodologie:

I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione.

Tutte le alunne della classe sono state coinvolte in discussioni sulle tematiche trattate tramite domande guidate ed anche affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione. Le strategie d'intervento sono state quanto più possibile differenziate ed adattate ai diversi gruppi evidenziati nella classe.

Per quanto riguarda i mezzi, oltre al libro di testo, è stato utilizzato materiale didattico preparato dall'insegnante per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento; il materiale adoperato durante le lezioni è stato puntualmente inviato alla classe mediante la piattaforma Google Classroom in modo tale da essere disponibile in qualsiasi momento ed utilizzato sia dalle allieve presenti alle spiegazioni che dalle alunne assenti.

La pausa didattica non è stata svolta dall'01 febbraio 2023 al 12 febbraio 2023 ma sono stati attuati diversi interventi di recupero durante l'intero anno scolastico tutte le volte in cui si sono resi necessari.

Tutto il materiale preparato dall'insegnante della disciplina durante il corrente anno scolastico ed inviato alle

allieve è presente sul Drive di Google Classroom.

Verifiche e criteri di valutazione:

Sia per le verifiche formative che per le verifiche sommative sono stati utilizzati i seguenti strumenti: attività svolte in classe o a casa, indagine in itinere tramite osservazioni quotidiane, prove strutturate, semistrutturate, non strutturate, interventi pertinenti durante le lezioni, verifiche orali; le prove strutturate, semistrutturate, non strutturate sono state somministrate sia in modalità cartacea sia mediante l'utilizzo della piattaforma Google Classroom e, talvolta, realizzate utilizzando Google Moduli.

La valutazione di fine anno scolastico terrà conto del processo di apprendimento, del profitto globale e del comportamento; saranno, in particolare, oggetto di valutazione:

- l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse e la frequenza;
- le capacità individuali;
- la situazione di partenza;
- la qualità dei contenuti appresi;
- le competenze specifiche;
- l'abilità linguistica ed espressiva.

Trapani, 03 Maggio 2023

L'insegnante della disciplina

Loredana Monaco



Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"Rosina Salvo" Trapani
PROGRAMMA DI FISICA
Classe 5^a Sezione A
Liceo delle Scienze Umane
Anno scolastico 2022/2023

Docente: Prof.^{ssa} MONACO LOREDANA



Testo in adozione: Titolo FISICA – STORIA, REALTÀ, MODELLI
(corso di Fisica per il quinto anno dei licei)
Autori Sergio Fabbri – Mara Masini
Casa Editrice SEI

Argomenti svolti fino al 27 aprile 2023

(ore di lezione svolte nel primo quadrimestre: 29

+ ore di lezione svolte nel secondo quadrimestre fino al 27 aprile 2023: 20)

Introduzione allo studio dei fenomeni elettrici:

- Cariche positive e cariche negative.
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione.
- Corpi conduttori e corpi isolanti.
- Principio di conservazione della carica elettrica.
- Distribuzione della carica nei conduttori e densità superficiale di carica.

Legge di Coulomb:

- Legge di Coulomb nel vuoto.
- Analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.
- Generalizzazione della legge di Coulomb.

Campo elettrico:

- Concetto di campo.
- Definizione di campo elettrico e vettore campo elettrico.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme.
- Energia potenziale elettrica.
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale.

Capacità elettrica e condensatori:

- Capacità elettrica di un conduttore.
- Condensatori.

- Capacità di un condensatore piano.
- Collegamento di condensatori in parallelo e in serie.

Corrente elettrica:

- Corrente elettrica e intensità di corrente elettrica.
- Cenni sui circuiti elettrici: elementi attivi ed elementi passivi.

Corrente elettrica:

- Resistenza elettrica e leggi di Ohm.
- Resistori e collegamento di resistori in serie e in parallelo.
- Effetto Joule e legge di Joule.
- Forza elettromotrice.
- Potenza elettrica.

Introduzione allo studio dei fenomeni magnetici:

- Calamite e poli magnetici.
- Analogie e differenze tra elettricità e magnetismo.

Campo magnetico:

- Campo magnetico.
- Campo magnetico terrestre.
- Esperienza di Oersted.
- Azione di un campo magnetico su una corrente elettrica: seconda legge di Laplace, vettore induzione magnetica, regola delle tre dita della mano sinistra.
- Campo magnetico generato da una corrente rettilinea indefinita: legge di Biot e Savart e regola della mano destra.
- Campo magnetico generato da una corrente circolare.
- Campo magnetico generato da solenoide percorso da corrente.

Trapani, 27 aprile 2023

L'insegnante della disciplina

Loredana Monaco

Le alunne della classe

Alina Inella

Yrene Strazzera

MATERIA: Scienze Naturali

CLASSE V ^ A

a.s 2022/23

Indirizzo SCIENZE UMANE

Docente: Spada Antonella

Cl. di con. A060

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 40 (20 al primo quadrimestre e 20 al secondo fino al 30/04/2023)

Motivazione per le ore non svolte: assemblee, attività para ed extrascolastiche, assenze del docente.

Libro di testo adottato: De Leo, Giachi “ Biochimica ” De Agostini

ATTIVITA' DIDATTICA

La classe costituita da 20 alunne tutte provenienti dalla quarta A.

Nella classe è presente un'alunna con disturbi specifici dell'apprendimento per la quale il Consiglio di Classe ha redatto un Piano Didattico Personalizzato.

La classe da un punto di vista disciplinare si presenta omogenea, rispettosa di regole e persone, il clima all'interno della classe è stato sempre sereno.

Un bel gruppo ha mostrato nell'arco del quinquennio un impegno e voglia di apprendere crescente, manifestando grande interesse fino al raggiungimento di ottimi traguardi.

Un piccolo gruppo ha cercato di migliorare e di sfruttare al massimo le proprie capacità raggiungendo un profitto apprezzabile.

Infine un esiguo gruppo, dalla frequenza irregolare, non ha mostrato interesse per la disciplina, non si è applicato per accrescere il proprio bagaglio culturale, pertanto ad oggi non sono riuscite a recuperare le lacune nella preparazione sia del primo che del secondo quadrimestre.

Non sono mancate pause didattiche ed esercitazioni scritte. La riduzione del monte ore ha comportato un taglio nel programma preventivato precisamente l'unità didattica relativa alle biotecnologie non è stata svolta.

Come deliberato dal C.d.C. sono state dedicate due ore alla UDA “obiettivo 13 dell'agenda 2030” lotta al cambiamento climatico.

1) Obiettivi conseguiti:

Le alunne, secondo le capacità personali, sono in grado di:

- riconoscere le principali classi di componenti molecolari, macromolecolari e sopramolecolari degli organismi viventi, il ruolo delle macromolecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico,
- applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale ai composti organici più significativi
- Scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali
- Saper identificare le macromolecole biologiche in base ai loro gruppi funzionali
- Saper distinguere, nell'ambito dei processi metabolici cellulari, tra reazioni anaboliche e cataboliche

2) Competenze sviluppate

Le alunne a diverso livello sono in grado di:

- spiegare con linguaggio semplice appropriato i concetti essenziali della disciplina
- effettuare connessioni logiche dei contenuti
- correlare struttura e funzione
- saper cogliere analogie e differenze

3) Metodologie

Le strategie scelte sono state proficue, hanno stimolato il senso critico e favorito il dialogo, i dibattiti e le riflessioni personali. I collegamenti con le materie affini non sono mancati.

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione

Le verifiche sono state fatte sia in itinere che alla fine delle unità didattiche, in forma orale e con prove strutturate.

Ogni alunna verrà valutata in relazione alle proprie capacità, alla costanza nell'impegno e nella frequenza, alle conoscenze e abilità acquisite, alle competenze espressive e al grado di maturità raggiunto.

Trapani, 30/04/2023

Il docente
Antonella Spada

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI CONTENUTI SVOLTI

La chimica del carbonio

Le caratteristiche dell' atomo di carbonio: ibridi sp^3 , sp^2 ed sp .

Grande varietà dei composti organici.

Proprietà fisiche e chimiche dei composti organici.

Gli isomeri: isomeria di struttura e isomeria geometrica.

Idrocarburi e la loro classificazione: alifatici e aromatici.

Proprietà generali degli idrocarburi.

Alcani: proprietà fisiche e reazioni (sostituzione, addizione, combustione e cracking).
Cicloalcani.

Alcheni: proprietà fisiche e nomenclatura. Stereoisomeria

Alchini: proprietà fisiche e nomenclatura. Reazioni degli alchini.

Idrocarburi aromatici: il benzene.

Polimeri e gruppi funzionali.

Gli alcoli: proprietà fisiche e nomenclatura.

Gli acidi carbossilici: proprietà fisiche e nomenclatura. Gli esteri e la saponificazione.

Aldeidi e chetoni: proprietà fisiche e nomenclatura.

Le ammine: proprietà fisiche e nomenclatura.

I pilastri della vita: uniformità biochimica della vita.

I costituenti della materia.

I costituenti chimici della cellula: l'acqua.

Le biomolecole struttura e funzione. Livelli di organizzazione strutturale della cellula.

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi saponificabili: i trigliceridi, struttura e funzione.

Lipidi insaponificabili: il colesterolo, struttura e funzione.

Le proteine: struttura e funzione. Gli enzimi. Acidi nucleici e nucleotidi: D.N.A. e R.N.A.

Trascrizione, duplicazione, codice genetico e traduzione .

Il metabolismo.

Catalisi enzimatica e controllo delle vie metaboliche.

Fattori enzimatici: CoA, enzimi pirinici e flavinici. ATP e ADP.

Reazioni endoergoniche ed esergoniche.

Le trasformazioni chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo.

Le vie metaboliche dei carboidrati: glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Fermentazioni e bilancio energetico.

Trapani, 06/05/2019

Le alunne

Il docente

Antonella Spada

**PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
CONTENUTI SVOLTI
Classe V A**

La chimica del carbonio

Le caratteristiche dell' atomo di carbonio: ibridi sp^3 , sp^2 ed sp .

Grande varietà dei composti organici.

Proprietà fisiche e chimiche dei composti organici.

Gli isomeri: isomeri di catena e isomeri di posizione.

Idrocarburi e la loro classificazione: alifatici e aromatici.

Proprietà generali degli idrocarburi.

Alcani: caratteristiche generali, proprietà fisiche e reazioni (sostituzione, addizione, combustione e cracking). Cicloalcani.

Alcheni: caratteristiche generali, proprietà fisiche e nomenclatura. Isomeria cis e trans.

Reazione di addizione.

Alchini: caratteristiche generali, proprietà fisiche e nomenclatura. Reazioni degli alchini.

Idrocarburi aromatici: il benzene.

Polimeri e gruppi funzionali.

Gli alcoli: proprietà fisiche e nomenclatura. La reattività degli alcoli.

Gli acidi carbossilici: proprietà fisiche e nomenclatura. Gli esteri e la saponificazione.

Aldeidi e chetoni: proprietà fisiche e nomenclatura.

Le ammine: proprietà fisiche e nomenclatura.

I pilastri della vita: uniformità biochimica della vita.

I costituenti della materia.

I costituenti chimici della cellula: l'acqua.

Le biomolecole struttura e funzione.

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi saponificabili: i trigliceridi, struttura e funzione.

Lipidi insaponificabili: il colesterolo, struttura e funzione.

Le proteine: struttura e funzione. Gli enzimi. Acidi nucleici e nucleotidi: D.N.A. e R.N.A.

Il metabolismo.

Anabolismo e catabolismo. Gli enzimi catalizzatori speciali, meccanismo d'azione: modello chiave serratura e modello dell'adattamento autoindotto.

ATP la molecola fonte di energia.

Fattori enzimatici: CoA, enzimi pirinici e flavinici. ATP e ADP.

Le trasformazioni chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo.

I processi di degradazione del glucosio: glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Fermentazioni lattica e bilancio energetico.

Modulo di scienze della terra

La struttura interna della terra: crosta, mantello e nucleo.

Suddivisione meccanica della terra, I movimenti delle placche, le cause del movimento delle placche, dorsali oceaniche e subduzione.

Modulo U.D.A. obiettivo 13 agenda 2030.

Trapani, 27/04/2023

Il docente
Antonella Spada

Le alunne

.....

.....

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA: INGLESE **CLASSE :** VA a.s.2022/2023

Docente: GRIGNANO MARIAPIA

In servizio nell'Istituto dall'a.s. 2020/2021 e nella classe dall'a.s. 2021/2022

Cl. di concorso d'appartenenza: AB24

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n°3 ore sett. x 33 settimane)

Ore di lezione effettivamente svolte al 30 aprile 2023: 71

Motivazione per le ore non svolte: vacanze, assenze della docente o classe impegnata in attività varie

Libri di testo adottati:

Venture 2 – M. Bartman/R. Walton, ed.Oxford

Grammar files – E. Jordan/P. Fiocchi, ed. Trinity Whitebridge

L&L-Literature and language vol.2° - A. Cattaneo, ed.C.Signorelli

Step into social studies – P.Revellino, G.Schinardi, E.Tellier,ed.Clitt

Complete INVALSI - Basile F. – Ed. HELBLING LANGUAGES

Attività didattica:

- 1) **Obiettivi conseguiti:** La classe nel complesso ha acquisito le conoscenze relative ai contenuti studiati in ambito letterario soprattutto per quanto riguarda le tematiche affrontate e l'evoluzione delle tecniche narrative nei diversi periodi letterari affrontati. Anche nell'ambito delle scienze umane gli alunni hanno acquisito le conoscenze relative all'ambito di studio specifico. Buona parte della classe è in grado di leggere, comprendere e analizzare testi letterari e di ambito specifico.
- 2) **Competenze sviluppate:** La classe è nel complesso capace di esprimersi in forma orale sulle diverse tematiche affrontate utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Riesce ad operare paragoni tra i diversi periodi letterari studiati, per ciò che riguarda i temi e/o le tecniche narrative. Sa inoltre in generale argomentare sui principali testi letterari presentati; sa spiegare l'evoluzione di un genere nel corso del tempo; sa fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria; sa relazionare le caratteristiche di un autore e stabilire legami tra il testo e il contesto.
Buona parte della classe ha inoltre acquisito le competenze necessarie per la comprensione di un testo di ambito specifico e sa argomentare su tematiche riguardante le scienze umane.
- 3) **Metodologie:** Gli argomenti letterari sono stati affrontati partendo da una descrizione del periodo storico di riferimento e successivamente attraverso la lettura di testi o di brevi estratti,

come punto di partenza per presentare l'opera, le principali caratteristiche stilistiche e letterarie anche con riferimento al periodo storico.

Le tematiche e gli argomenti trattati dai singoli autori ed opere sono stati esaminati anche in un'ottica multidisciplinare.

Gli argomenti inerenti l'indirizzo specifico sono stati affrontati partendo dalle conoscenze già possedute dai ragazzi sui contenuti specifici per poi analizzare e approfondire il lessico specifico e le strutture linguistiche più adatte ad una efficace esposizione scritta e/o orale.

Generalmente gli studenti hanno mostrato motivazione, interesse e partecipazione adeguata.

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

criteri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti studiati,
- capacità di rielaborare in maniera più o meno autonoma tali contenuti in lingua straniera,
- capacità di operare confronti,
- interesse e partecipazione,
- miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

tipologia di verifiche:

- verifiche scritte di comprensione.
- Verifiche scritte con domande relative agli argomenti studiati.
- interrogazioni orali.

Si allega il programma con l'elenco dei contenuti

Data 03/05/2023

La Docente
Mariapia Grignano

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: inglese

Classe: 5^A Scienze Umane

a.s.2022/2023

Prof.ssa Mariapia Grignano

PROGRAMMA DI LETTERATURA

THE ROMANTIC AGE

The Age of Revolutions: the American Revolution, the French Revolution and the Industrial Revolution.

Consequences of the Industrial Revolution. (pp.298-299 del libro di testo *L&L volume 1*)

The Romantic Revolution in culture and arts (pp.301-303 del libro di testo *L&L volume 1*)

- The revolutionary spirit
- Romanticism versus Neoclassicism
- A revolution in language

William Wordsworth: life and poetry (p.322 del libro di testo *L&L volume 1*)

"Lyrical Ballads": the Romantic manifesto. (p.323 del libro di testo *L&L volume 1*)

"Daffodils" (p. 327 del libro di testo *L&L volume 1*)

THE VICTORIAN AGE

Historical context: an age of industry and reforms. (p.18 del libro di testo *L&L volume 2*)

The development of the British Empire. (p.20 del libro di testo *L&L volume 2*)

The Victorian Compromise. (p.26 del libro di testo *L&L volume 2*)

Charles Dickens: (da p.41 del libro di testo *L&L volume 2*)

- Life
- Themes in Dickens' novels
- Setting, characters and plots of Dickens' novels.
- Dickens's style

"Oliver Twist": (da p.43 del libro di testo *L&L volume 2*)

- general introduction,
- plot
- reading of the extract *"Oliver asks for more"*

The Aesthetic Movement (p.31 del libro di testo *L&L volume 2*)

Oscar Wilde (da p.89 del libro di testo *L&L volume 2*)

- Early life;
- Early works and literary success;
- The final years
- The perfect dandy

"The Picture of Dorian Gray": (da p.93 del libro di testo *L&L volume 2*)

- The aesthetic doctrine,
- plot
- reading of the extract *"Dorian kills the portrait and himself"*

THE MODERN AGE

Historical and social context; (pp.154-156 del libro di testo *L&L volume 2*)

The modernist revolution in science and philosophy; (pp. 160-161 del libro di testo *L&L volume 2*)

The modern novel; (pp. 166-167 del libro di testo *L&L volume 2*)

The stream of consciousness; (p.168 del libro di testo *L&L volume 2*)

James Joyce: (p.205-206 del libro di testo *L&L volume 2*)

- early life in Dublin;
- a life of self-imposed exile;
- Joyce and Ireland;
- The journey of Joyce's narrative

"Dubliners": (p.207 del libro di testo *L&L volume 2*)

- Circumstances of publication;
- A portrait of Dublin life;
- The epiphany;
- reading of the extract *"Gabriel's epiphany"* from *"The Dead"* (su fotocopia)

The anti-utopian novel (p.167 del libro di testo *L&L volume 2*)

George Orwell: (p.246 del libro di testo *L&L volume 2*)

- the trauma of public-school education;
- living with the lower classes;
- the war in Spain;
- journalism and the greatest works.

"Animal Farm": (pp. 253-255 del libro di testo *L&L volume 2*)

- the hopeless revolution;
- the story;

- reading of the extract “*Some Animals are more equal than others*”.

“1984”: (pp.247-249 del libro di testo *L&L volume 2*)

- the annihilation of the individual;
- the story;
- reading of the extract “*Big Brother is watching you*”

Modulo di Educazione Civica svolto durante il primo quadrimestre inerente la tematica “Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani”: *The Right to Vote to Afro-American People: from the abolition of slavery (1865) to Martin Luther King*. (su materiale fornito dall’insegnante)

Durante la pausa didattica tra primo e secondo quadrimestre è stata affrontata la tematica del diritto di voto alle donne in UK e le Suffragette. (testo *The women’s suffrage movement* di p. 160 sul libro di testo “Step into Social Studies”)

PROGRAMMA DI SCIENZE SOCIALI

SOCIOLOGY: THE SCIENCE OF SOCIAL PHENOMENA

What is sociology? (p. 64 del libro di testo “Step into social studies”);

What is human society? (p. 65 del libro di testo “Step into social studies”);

Conflict theories (p. 75 del libro di testo “Step into social studies”);

Multicultural societies, multiculturalism and social conflict (p. 77 del libro di testo “Step into social studies”);

The family: the most important social group to influence an individual’s development (p. 81 del libro di testo “Step into social studies”);

- Family roles (p. 83 del libro di testo “Step into social studies”).

PSYCHO-PEDAGOGY: THE SCIENCE AND ART OF EDUCATION*

Pedagogy and education (p. 122 del libro di testo “Step into social studies”);

Different teaching styles and how they affect students (p. 124 del libro di testo “Step into social studies”);

- New approaches to teaching and learning: the next frontier (p. 125 del libro di testo “Step into social studies”);
- Flipped classroom (p. 126 del libro di testo “Step into social studies”);
- Using e-learning and technology (p. 127 del libro di testo “Step into social studies”)
- What teaching style is best for today’s students? (p. 128 del libro di testo “Step into social studies”)

Learning theories and related methods (p. 133 del libro di testo “Step into social studies”)

*Argomento ancora da trattare alla data del 03 maggio 2023

Trapani, 03 maggio 2023

FIRME ALUNNI

FIRMA DOCENTE

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5^A a.s 2022/23

Indirizzo LICEO SCIENZE UMANE

Docente MARIA FRANCESCA SCALISI

Cl. di conc A017

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte in presenza: 45

Libri di testo adottati: NUOVO VIVERE L'ARTE 3 / DALL'OTTOCENTO A OGGI

DE MARTINI E.GATTI C.TONETTI L/ B. MONDADORI

Attività didattica

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe, nel complesso, ha acquisito un bagaglio di conoscenze buono in campo artistico: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spazio-temporale. Una parte degli studenti, sufficientemente motivati, ha studiato con continuità, ampliando le conoscenze e affinando progressivamente il metodo di studio.

Ha preso consapevolezza dei beni culturali della propria nazione ponendoli a confronto con le opere d'arte di altri paesi europei.

COMPETENZE

La classe si è mostrata eterogenea per abilità di base, senso di responsabilità e desiderio di affermazione e ha acquisito in maniera diversificata le competenze sulla descrizione, l'analisi e il commento dell'opera d'arte, nonché sulla rielaborazione e sulla riflessione personale e critica del testo visivo.

Adeguate risultano nel complesso, le competenze acquisite nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e in merito alla consapevolezza del percorso personale di analisi e di critica.

La maggior parte della classe ha acquisito competenze nell'identificazione dello stile e/o del genere di un'opera d'arte, decodificandone l'iconografia e interpretandone il messaggio.

CAPACITA'

Buone le capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti; in qualche caso sono emerse ottime capacità espositive e adeguate abilità nell'operare collegamenti tra i temi trattati.

Complessivamente gli allievi sono in grado di collocare gli autori più importanti e le loro opere più

rappresentative nel periodo storico–artistico di appartenenza, Hanno acquisito buone capacità di osservazione ed analisi di un’opera nei suoi molteplici livelli di lettura (iconografico, iconologico, tecnico, stilistico),riconoscendone i presupposti teorici o filosofici .il significato culturale, attraverso un metodo di lettura critica avvalorato da opportuni confronti.

Metodologie

- lezione frontale
- lezione interattiva (dialogica)
- analisi di testi iconici
- discussioni tematiche di approfondimento

Strumenti

- libro di testo
- fotocopie;
- DVD didattici;
- rete internet;
- proiettore multimediale e/o LIM per la visualizzazione di immagini e contenuti tematici.

Verifiche

- Prove pratiche: schede tecniche di analisi dell’opera d’arte
- Interrogazioni orali

-

Criteri di valutazione

Sono stati oggetto di valutazione, sulla base di quanto inizialmente indicato nel Piano di Lavoro del dipartimento di Storia dell’Arte e a seguito all’introduzione della didattica a distanza:

- conoscenza dei contenuti;
- esposizione dei suddetti;
- capacità di confronto , analisi e sintesi attraverso la rielaborazione personale
- interesse verso le attività proposte in piattaforma

Trapani, 30/04/2023

Il docente
Maria Francesca Scalisi

A. S. : 2022/23

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE : MARIA FRANCESCA SCALISI

IL NEOCLASSICISMO

Contesto storico e culturale.

Antonio Canova: Amore e Psiche; Ritratto di Paolina Borghese; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;

Jacques-Louis David: Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat;

L'architettura neoclassica: Chiesa di Sainte-Geneviève; Teatro alla Scala di Milano; Il Tempio di Possagno.

IL ROMANTICISMO:

Caratteri generali.

Goya : Il sonno della ragione genera mostri; La famiglia di Carlo IV; Maja desnuda; 3 Maggio 1808: Fucilazione alla montana del Principe Pio; Saturno che divora uno dei suoi figli.

Il Romanticismo inglese:

John Constable: Il mulino di Flatforde

William Turner: Il mattino dopo il diluvio

Il romanticismo Tedesco

C. D. Friedrich: Abbazia del querceto 1809; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia

Il Romanticismo in Francia ,

Ingres: La grande odalisca

T. Géricault: 10 ritratti di alienati mentali; La zattera della Medusa

E. Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: La meditazione; Il bacio.

IL REALISMO

Contesto storico e culturale in Francia

Corot e la Scuola di Barbizon: Il ponte di Narni

J. F. Millet: Le Spigolatrici

G. Courbet: L'Atelier del pittore;

Naturalismo e Realismo dei Macchiaioli in Italia

Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri

La Scapigliatura e Federico Faruffini: La lettrice..

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Monet che dipinge sulla barca.

L'IMPRESSIONISMO E IL POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Claude Monet: Impression: soleil levant; Le ninfee

Renoir: Ballo al Moulin de la Galette

Degas: L'assenzio.

Il neoimpressionismo nelle opere di Seurat; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte

Signac: Vele e pini,

Il divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Il Postimpressionismo e le origini della pittura del Novecento

Paul Cézanne: Le grandi bagnanti.

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? La orana Maria

Il simbolismo

Arnold Böcklin: L'isola dei morti

Le radici dell'espressionismo

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratto; Vaso con girasoli; Notte stellata; Campo di

grano con corvi

ART NOUVEAU: IL NUOVO GUSTO BORGHESE.

Tour Eiffel di Gustave Alexandre Eiffel; Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

Secessione Viennese

Gustav Klimt; Il bacio; Giuditta I; Giuditta II.

Il Modernismo nell'architettura di Antoni Gaudì: Casa Batllò; Casa Milà;

L'espressione e l'estetica dell'exasperato conflitto interiore

Edvard Munch: L'urlo

L'ESPRESSIONISMO

Germania: Die Brücke

Ernst Kirchner: Potsdamer Platz.

Parigi e i Fauves

Cross Henri Matisse: La danza; La musica; La stanza rossa

TEMPO E MOVIMENTO NELL'ARTE

Il Cubismo

Pablo Picasso: Periodo blu e periodo rosa; Ritratto di Gertrude Stein; Les demoiselles d'Avignon;

Guernica; L'ultimo Picasso e le modelle..

Approfondimento: La maledizione di Pablo Picasso e le donne che lo amarono

Georges Braque e Picasso nelle varie fasi del cubismo

Il Futurismo, analisi della poetica futurista

Boccioni: Materia; La città che sale.

Balla; Bambina che corre sul balcone:

La pittura interiore dell'Astrattismo

Kandinskij: Primo acquerello astratto

Paul Klee : Strada principale e strade secondarie

Cenni su Mondrian

Modulo di cittadinanza e costituzione: Diritti umani nell'arte.

Argomenti ancora da trattare

L'ULTIMA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il movimento Dada e l'arte della provocazione

Marcel Duchamp: L.H. O.O.Q.; Fontana

Collage, fotomontaggio e ready-made

Il Surrealismo e le teorie psicanalitiche di Sigmund Freud nella pittura figurativa e fantastica

Dalì: La persistenza della memoria

Magritte: Il tradimento delle immagini; L'impero delle luci

La Metafisica oltre la realtà:

Giorgio de Chirico: Le muse inquietanti

Riflessioni sull'opera di Frida Kahlo in seguito alla visione del film "Frida"

Il ritorno all'ordine

Cenni sull'architettura moderna (Le Corbusier e Wright)

IL SECONDO DOPOGUERRA TRA DRAMMA E RINASCITA

Cenni sull'informale segnico e materico (Pollock, Burri, Fontana)

New dada e Pop Art : Robert Rauschenberg ed Andy Warhol

Cenni sulle tendenze di fine secolo

Trapani, 30/04/2023

Gli alunni

Il docente

Maria Francesca Scalisi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE : 5A

A.S.2022/2023

Docente: Maria Pantaleo

In servizio nell'Istituto dall'a.s. 2019/2020 e in servizio nella classe 5A solo dall' anno scolastico 2021/2022

Cl. di concorso d'appartenenza A048

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (2 ore a sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte:

- primo quadrimestre 22 ore
- secondo quadrimestre, al 3 Maggio, 10 ore

Varie circostanze hanno fatto sì che molte ore di lezione siano andate perse, tra cui giornate di allerta meteo, giorni dedicati ad attività para ed extrascolastiche, assemblee, ma anche un infortunio accorso alla docente stessa.

Libro di testo adottato: “In Movimento” autori: Fiorini Coretti Bocchi, Marinetti Scuola Edizioni

Attività didattica

Abilità:

- individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare capacità coordinative e condizionali
- praticare sport approfondendo tecnica e didattica
- gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento in funzione dell'attività scelta e del contesto
- cooperare in equipe valorizzando le propensioni e le attitudini individuali

Conoscenze :

- conoscenza di cenni storici relativi ad alcuni degli sport più comuni
- conoscenza della storia delle olimpiadi
- l'utilizzo e la funzione dei singoli apparati
- gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare e del ritmo
- gli effetti dell'allenamento
- l'utilizzo delle regole più complesse e dei fondamentali del tennis tavolo, del basket e del badminton
- i principi di prevenzione della sicurezza personale
- gli effetti del doping, del tabagismo e alcolismo
- la prevenzione delle malattie cardiovascolari

Competenze sviluppate

- utilizzazione delle capacità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esigenze
- controllare i movimenti per risolvere un compito motorio in modo adeguato
- utilizzare gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra
- utilizzare le norme di primo soccorso
- assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza ed al mantenimento della salute dinamica

Aspetti pratici:

- esercizi ed attività per il miglioramento delle seguenti capacità :

- forza muscolare - resistenza - velocità - coordinazione - elasticità muscolare (stretching);
- conoscenza e pratica :
 - della pallavolo (fondamentali e regole);
 - del tennis tavolo(fondamentali e regole)
 - del badminton (fondamentali e regole)

Gli alunni hanno acquisito maggiore padronanza di sé e hanno ampliato le loro capacità coordinative e condizionali.

Sono stati svolti lavori in circuito, percorsi motori e test atti a rilevare il grado di padronanza raggiunto.

Conoscono e applicano alcune metodiche di allenamento per affrontare varie attività motorie e sportive.

Hanno sviluppato la capacità di valutare le proprie prestazioni sportive utilizzando e valorizzando, con l'aiuto del docente, le propensioni individuali e le attitudini.

Metodologie

- lezioni frontali
- cooperative learning
- processi individualizzati
- esercitazioni di tipo globale e analitico
- lavoro in gruppo e in coppie
- realizzazione di power point singolarmente e in gruppo
- verifiche scritte

Modulo di Educazione Civica

Secondo la normativa vigente la classe ha sviluppato un modulo di ed. civica su “Il ruolo della Donna nello Sport e la sua emancipazione sociale attraverso lo sport”

Verifiche effettuate e criteri di valutazione

Sono state eseguite verifiche sia scritte che orali secondo i criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti.

Per la valutazione si è dato molto valore all’impegno dimostrato nella disciplina, alla partecipazione attiva alle attività proposte oltre che alle competenze sviluppate.

Oggetto di valutazione: il numero delle assenze, l’interesse, la qualità e la quantità dei contenuti appresi e la partecipazione alle attività pratiche.

Si allega copia del programma realmente svolto

Trapani 03/05/2023

Docente: prof.ssa Maria Pantaleo

ISTITUTO SUPERIORE “ROSINA SALVO”

Programma realmente svolto classe 5^A a.s. 2022/2023

- **Le Olimpiadi :**
 - Le olimpiadi dell’antica Grecia
 - le olimpiadi moderne
 - le paralimpiadi
 - le olimpiadi invernali
 - Berlino 36

- **Le dipendenze:**
 - l’alcol
 - il fumo
 - le droghe

- **Il doping:**
 - Le sostanze sempre proibite**
 - Una pratica illecita
 - la definizione di Doping e il codice WADA
 - Le sostanze proibite in competizione**
 - Le sostanze vietate in tutti gli sport
 - le sostanze proibite in particolari sport
 - I metodi proibiti**

- **Attività in ambiente naturale: il “Plogging”:** come unire lo sport e la salvaguardia dell’ambiente
- **Modulo di ed. Civica**
 - **“ Le donne nello sport”:** come lo sport ha contribuito nel processo di emancipazione della donna.
- **Cenni sul fair play**
- **Cenni sul razzismo nello sport**
- **Cenni su alcuni sport di squadra e individuali:** la pallavolo, il basket, il badminton, l’atletica leggera, il tennistavolo.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

RELAZIONE A CONSUNTIVO

ALL.: 22

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE: 5°A

A. S.: 2022/2023

Docente: Prof.ssa LAURA TERZI

In servizio nell'Istituto e nella classe dall'anno 2021.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: n. 33

Numero ore di lezione svolte fino al 30 aprile:

- n. 11 ore nel I Quadrimestre + n. 8 ore nel II Quadrimestre, fino al 30 Aprile = tot. 19
- ore da svolgere nel II Quadrimestre dal 2 Maggio al 9 Giugno n. 5

Motivazione per le ore non svolte: assemblee d'Istituto; attività para ed extra scolastiche.

Libro di testo adottato: C.Cassinotti – G.Marinoni “Sulla tua Parola” Vol. Unico, Ed. DEA Scuola.

Attività didattica: L'insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l'alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

1) Obiettivi conseguiti:

- Gli alunni sono stati avviati a riflettere sul problema di Dio e dell'aldilà attraverso la “via” delle religioni esistenti nel mondo;
- Hanno riconosciuto il ruolo della religione nella società, comprendendone la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Sono stati orientati a confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato;
- Sono stati aiutati ad acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l'esistenza in alcuni ambiti dell'agire umano: lavoro, creazione, società, per un'autentica promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

2) Competenze sviluppate: Capacità di critica, di confronto e di interazione con la classe in un dialogo costruttivo.

3) Metodologie: La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali e di gruppo con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

4) Verifiche e criteri di valutazione:

Gli alunni sono stati valutati a partire dall'interesse, dall'impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Si allega il programma con l'elenco dei contenuti.

CONTENUTI SVOLTI

*L'albero delle religioni; origine e definizione di "religione"

*Tradizione occidentale ed orientale

*Religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, Islam

*Religioni orientali: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Shintoismo

*La Chiesa Cattolica e le principali religioni, Documento *Nostra Aetate* nn.2,3,4

*Il Dio dei cristiani: la Trinità

***ED. CIVICA** - Dignità e diritti Umani: Avvento del cristianesimo, la dignità dell'uomo – I TESTIMONI: Jean Vanier; Annalena Tonelli; Chiara Amirante; Madre Teresa di Calcutta.

DA SVOLGERE dal 2 Maggio fino al 9 Giugno:

*Il valore del creato

*La Chiesa e la questione ambientale alla luce della "Laudato Si"

*Questioni etiche nella tre religioni monoteiste

Trapani, lì 02/05/2023

Prof.ssa Laura Terzi

FIRMA degli ALUNNI

MATERIA: RELIGIONE
CLASSE : 5^ A

A. S.: 2022/23
PROGRAMMA SVOLTO
DOCENTE : Prof.ssa Terzi Laura

*L'albero delle religioni; origine e definizione di "religione"

*Tradizione occidentale ed orientale

*Religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, Islam

*Religioni orientali: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Shintoismo

*La Chiesa Cattolica e le principali religioni, Documento *Nostra Aetate* nn.2,3,4

*Il Dio dei cristiani: la Trinità

***ED. CIVICA** - Dignità e diritti Umani: Avvento del cristianesimo, la dignità dell'uomo – I TESTIMONI: Jean Vanier; Annelvira Ossoli; Dorothy Stang; Roul Follerau; Annalena Tonelli; Chiara Amirante; Madre Teresa di Calcutta.

DA SVOLGERE dal 2 Maggio fino al 9 Giugno:

*Il valore del creato

*La Chiesa e la questione ambientale alla luce della "Laudato Si"

*Questioni etiche nella tre religioni monoteiste

Trapani, lì 02/05/2022

Prof.ssa Laura Terzi

FIRMA degli ALUNNI